IL FUMAIOLO

RIVISTA QUADRIMESTRALE DELLA SEZIONE CAI DI CESENA

Anno XX - n. 1 - Febbraio-Maggio 2024
www.caicesena.com

"Si vince o si perde insieme" è stato il titolo dell'incontro promosso dalla sezione Cai di Cesena il 10 novembre a Savignano sul Rubicone. Nella foto, da sinistra il vicepresidente Cai Cesena Giuliano Venturi, l'alpinista Nives Meroi, il presidente Gino Caimmi e l'alpinista marito di Nives, Romano Benet (foto Luca Piccinelli)

Autorizz. del Tribunale di Forlì n. 29 del 29.10.2004 "Tariffa R.O.C. - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02.2004 n. 46) art. 1, comma 1 - DCB - Forlì valida dal 17.01.05

IL FUMAIOLO

Quadrimestrale – Anno XX – n. 1 – Febbraio-Maggio 2024

Direttore responsabile: Fabio Benaglia
Direttore Editoriale: Gino Caimmi
Collaboratori: Pierangelo Lacchini, Michele La Maida, Sabrina Lucchi, Paolo Luca, Maura Pazzaglia, Pasqua Presepi, Patrizia Sora, Laura Vascotto
Direzione, redazione, amministrazione: Via Cesenatico, 5735 – 47521 Cesena – Tel. 0547 661461
Email: ilfumaiolo@gmail.com
Tipografia: Stilgraf – Viale Angeloni, 407 – 47521 Cesena

SOMMARIO

3 EDITORIALE
6 SEGRETERIA – VITA AMMINISTRATIVA
9 CAI PER CONOSCERLO MEGLIO
17 CALENDARI – ALTRI APPUNTAMENTI
26 STORIE E RACCONTI
34 MEMORIE
35 RUBRICA "IN ALTO LA SALUTE"

Club Alpino Italiano
Sezione di Cesena "Anna Maria Mescolini"

Via Cesenatico, 5735 - 47521 Cesena
Apertura sede: ogni mercoledì dalle 20 alle 22
Tel. e fax 0547 661461 - Email: cesena@cai.it
www.caicesena.com

IBAN: IT 58 P 07070 23900 00000 0813781
Credito Cooperativo Romagnolo (Sede)

EDITORIALE

Carissimi socie e soci,

anche il 2023 è finito, mi auguro che le festività passate siano trascorse per tutti voi in modo sereno e il nuovo anno sia iniziato nel migliore dei modi, compatibilmente con la follia umana che ha purtroppo dimostrato, ancora una volta, di voler anteporre al benessere dei popoli la cieca ambizione nazionalistica.

Archiviate le tante attività del 2023, voglio qui citare le più recenti e importanti: la consueta partecipatissima Settimana sezionale della Montagna ad Arabba, l'open Day del Centro sociale "I Maceri" il 14 ottobre, con la presenza molto apprezzata della palestra mobile di arrampicata arrivata dalla Sezione di Lugo e che ancora ringraziamo, poi il riuscitissimo incontro del 10 novembre con la coppia di alpinisti Nives Meroi e Romano Benet a Savignano sul Rubicone, con il cinema Moderno gremito, per non dimenticare i molti incontri serali in sede e anche presso lo spazio Cesuola di Ponte Abbadesse. Tutte attività che hanno portato lustro alla nostra Sezione e per le quali ringrazio ancora,

a titolo personale e a nome del Consiglio direttivo., i tanti soci che si sono spesi per la loro riuscita.

Ora ci prepariamo ad affrontare il nuovo anno, con le sue consuete scadenze e i nuovi impegni.

È stato pubblicato il calendario escursionistico 2024, nel quale sono sicuro troverete tante attività di vostro interesse e gradimento. Avremo ancora diverse uscite intersezionali e la consueta Settimana della Montagna, poi molte opportunità di conoscenza di nuovi territori vicini e anche particolarmente lontani, nonché di ripercorrenza di ambienti a noi familiari: tutto questo grazie all'impegno di un buon numero di socie e soci che si spendono nell'organizzazione per il bene di tutta la sezione e ai quali deve andare la riconoscenza del C.D. e di tutti gli associati.

Mi preme, tra i tanti appuntamenti, segnalare la data del 29 settembre, giornata prevista alla Pietra di Bismantova alla quale parteciperanno tutti i gruppi sezionali: sarà la ripetizione di un riuscito evento già svolto anni fa durante il quale avremo modo di condividere la passione della montagna nei suoi molteplici aspetti, come alpinismo, escursionismo, alpinismo giovanile, ecc.

Proseguiranno poi le seguitissime attività del gruppo "Alpinismo Punto Zero", che ha felicemente compiuto il primo anno di attività con un buon numero di uscite di vario tipo in ambiente alpinistico e ancora di più ne prevede con il nuovo calendario 2024 già pubblicato.

La nostra Scuola Sezionale Escursionismo Fogar-Bonatti nel 2024 ha messo in cantiere ben 4 corsi di tipo e livello diverso (è già in atto il 16º corso di escursionismo in ambiente innevato diretto dal AE/EEA-EAI ONV Vittorio Tassinari), fatto questo che permetterà a un nutrito numero di soci di approcciarsi alla fruizione del mondo dell'escursionismo e/o di aumentare le proprie conoscenze e competenze in merito, guidati dal nutrito e molto preparato gruppo degli istruttori diretto dal nostro ANE Andrea Magnani.

A fine del 2023 e inizio 2024 ha mosso i primi passi e si sta consolidando un progetto cui personalmente tengo moltissimo, cioè la nascita di un gruppo sezionale "Giovani". Facendo seguito all'orientamento del Cai Centrale (che appunto col progetto del gruppo "Giovani" ha scelto di dare priorità e visibilità alla valorizzazione dell'impegno dei soci con età compresa tra 16 e 40 anni, al fine di rendere le attività del Club più partecipate, inclusive e in grado di rispondere a interessi e aspirazioni di questa fascia di associati) la nostra sezione sta cercando di raccogliere in un gruppo apposito le realtà di ragazzi che intendono impegnarsi e mettere a disposizione della sezione e della associazione la loro capacità, competenza ed entusiasmo.

Con il 2023 si è concluso il triennio di gestione della sezione da parte dell'attuale Consiglio Direttivo, presieduto dal sottoscritto: è proprio vero che il tempo vola, soprattutto quando i molteplici impegni ne assorbono parecchio. Ma devo dire che è stato del tempo speso bene, insieme a un gruppo affiatato e propositivo che ha permesso alla Sezione di superare anche periodi non facili, facendola indubbiamente crescere e soprattutto aprire verso l'esterno, nello spirito che un'associazione del terzo settore di promozione sociale, come la nostra, deve avere.

Mercoledì 20 di marzo saremo quindi chiamati all'appuntamento annuale con l'Assemblea Sezionale che quest'anno, oltre alla consueta illustrazione delle attività svolte nel 2023, alla presentazione e approvazione del bilancio consuntivo dell'anno appena trascorso, avrà anche carattere elettivo, dovendosi infatti definire gli 11 componenti del Consiglio Direttivo e i 3 membri costituenti il Collegio Revisori dei conti che avranno l'onore di gestire le attività sezionali nel triennio 2024/26. Rinnovo a tal fine l'appello, rivolto a tutti i soci di buona volontà, a voler considerare di impegnare un po' del loro tempo libero per il bene della nostra sezione, presentando la propria candidatura a ricoprire i suddetti incarichi. Il mio auspicio è che nel prossimo Consiglio Direttivo sia sempre più rappresentata la categoria dei "giovani": il loro entusiasmo e spirito di innovazione porterebbero sicuramente una spinta in più per una ulteriore crescita associativa. Va inoltre aumentata la presenza delle socie consigliere: nella nostra sezione non mancano certo le figure femminili che già si impegnano notevolmente nelle varie attività, ma che certamente potrebbero intraprendere un'esperienza, quella di socia consigliera, che potrebbe consentire loro una fruttuosa crescita personale a servizio dell'associazione.

Spero proprio che con la vostra nutrita presenza mercoledì 20 marzo permetterete la concreta attuazione di questi propositi. Segnatevi già da ora l'appuntamento e non mancate questo momento importantissimo per la vita associativa.

A tutte/i voi un cordialissimo saluto.

Gino Caimmi,
presidente sezione Cai Cesena

SEGRETERIA

TESSERAMENTO PROMOZIONI - ASSICURAZIONI

A conclusione della campagna tesseramento 2023, la cui chiusura era fissata al 31 ottobre, i soci iscritti sono risultati n. 1059. Numero da ritenersi molto soddisfacente dato che si incrementa di ulteriori 75 soci rispetto al 2022 e che ha consentito alla Sezione, a distanza di 58 anni dalla sua fondazione, di superare la soglia di 1000 soci. A livello nazionale i soci Cai si sono attestati a complessivi 346.025 segnando un +6% rispetto al 2022. Fiduciosi di consolidare l'eccellente crescita del sodalizio, con l'assemblea dei soci del 3 novembre scorso che ha ratificato le quote, si è dato avvio alla campagna tesseramento 2024. Ricordiamo, preliminarmente, a beneficio di coloro che avendo saltato uno o più anni, volessero ricostituire la propria "carriera" associativa, che potranno farlo, pagando per ogni anno da recuperare, 11 euro se socio ordinario, 5 euro per socio familiare e 1,60 euro se socio giovane. Consigliamo poi per gli interessati a nuove associazioni o recuperi di interruzioni associative, (espletabili esclusivamente presso la Segreteria), di scaricare dal sito web sezionale **www.caicesena.com** la modulistica concernente la domanda di iscrizione e di presentarsi con questa già compilata in segreteria al fine di velocizzare gli adempimenti amministrativi degli addetti incaricati

Rinnovo on line

Ricordiamo che con la scorsa campagna tesseramento abbiamo reso possibile rinnovare tramite il portale del socio **My CAI** o POL e la funzionalità **Paypal**. Il link al portale è questo: **https://soci.cai.it/my-cai/home**

Evidenziamo che è possibile unicamente rinnovare la quota associativa, per sé o per tutto il nucleo familiare, alle stesse condizioni dell'anno precedente (sezione di appartenenza, categoria associativa, massimale integrativo). My CAI o POL (profilo on line) del socio CAI (**https://soci.cai.it/my-cai/home**) permette di gestire in autonomia: le scelte per la privacy, aggiornare i propri recapiti (indirizzo, e-mail, numero telefonico), stampare il certificato di iscrizione al CAI, rinnovare l'iscrizione tramite PayPal. Link Istruzioni **www.caicesena.com/images/download/corsi/Profilo-on-line.pdf**

PayPal (**https://www.paypal.com/it/webapps/mpp/home**) è un conto online, che consente di effettuare pagamenti, utilizzando l'indirizzo e-mail e la relativa password; al conto è possibile associare carte di credito, carte prepagate, o un conto corrente bancario.

Per rinnovare tramite Paypal occorre:

- avere attivato il POL e il sistema di pagamento Paypal;
- utilizzare la funzione "Rinnovo" del POL, link istruzioni **www.caicesena.com/images/download/corsi/Presentazione_Rinnovo_online.pdf**

Tramite PayPal il socio può scegliere se andare a ritirare il bollino in sede o se farselo spedire a casa, ovvero a casa del socio ordinario quando presente nel nucleo familiare.

Rinnovo con satispay

Con **SATISPAY** è possibile, fra l'altro, versare gli importi per i rinnovi dell'iscrizione al CAI, con l'unica avvertenza di maggiorare gli stessi di 1,50 euro per rimborso commissioni servizio. Necessario però inviare una mail alla segreteria per avvisare dell'intervenuto pagamento non essendo l'app collegata alla procedura digitale di rinnovo iscrizione.

Per coloro che già utilizzano questo metodo di pagamento, basterà inquadrare il QR Code riportato nella locandina ed inserire l'importo richiesto.

È anche possibile la ricerca tramite l'App satispay; la sezione è denominata "CAI Cesena"

Per chi non utilizza questo sistema di pagamento, ma fosse interessato a conoscerlo, può visitare il sito www.satispay.com e scaricare l'App.

Al link sottostante è infine possibile aprire l'app dello smartphone (preventivamente scaricata ed espletate le procedure di registrazione per le quali occorrono un documento d'identità, l'IBAN del conto corrente e il codice fiscale e quelle di carico del minimo di denaro che si desidera avere settimanalmente sul proprio account Satispay).

Satispay CAI Cesena

I rinnovi, in alternativa a quelli sopra indicati, potranno essere eseguiti anche presso:

Articoli sportivi Mountain eXperience:

via Palareti 37, Savignano sul Rubicone

Negozio d'abbigliamento Only One:

via Cavalcavia 197, Cesena

I rinnovi eseguiti presso Articoli sportivi Mountain eXperience potranno essere pagati sempre in contanti mentre quelli eseguiti presso il negozio d'abbigliamento Only One possono essere pagati in contanti solo entro il 20 marzo 2024 e successivamente esclusivamente tramite bonifico bancario consegnandone copia della ricevuta dello stesso.

Si può anche eseguire il rinnovo, senza spostarsi da casa, pagando tramite bonifico bancario, maggiorato di 1,50 € per le spese di spedizione del bollino, intestandolo a:

Club Alpino Italiano, Sezione di Cesena, IBAN: IT 58 P 07070 23900 00000 0813781

indicando nella causale "Rinnovo associazione Cai per l'anno 2024" e inviarne comunicazione, con allegata ricevuta, all'indirizzo della segreteria

cesena@cai.it. Il bollino verrà spedito a domicilio a stretto giro di posta.

PROMOZIONI

Per ogni nuova iscrizione di socio ordinario e/o familiare verrà eseguita gratuitamente l'associazione rispettivamente di eventuali uno o due soci giovani conviventi, per il solo primo anno d'iscrizione.
Per soci giovani e appartenenti a famiglie numerose, dal secondo socio giovane in poi, appartenente al nucleo familiare con cui coabita è prevista la quota di 9 euro anziché 16 euro.
Ai soci ordinari di età compresa tra i 18 e i 25 anni (Juniores), nati negli anni dal 1999 al 2006, viene applicata automaticamente una quota analoga a quella dei soci familiari: 27 euro.
Alle persone disabili che partecipano alle attività di montagnaterapia, sarà riconosciuta la quota del socio famigliare (27 euro).
Inoltre:

- Coloro che richiedono il tesseramento per partecipare a un corso organizzato dalla Scuola sezionale di escursionismo "Fogar-Bonatti" Cai Cesena, o che analogamente si iscriveranno alla sezione di Cesena, per partecipare ai corsi della scuola intersezionale CAI di alpinismo "Romagna Verticale", otterranno l'azzeramento dei costi previsti per l'emissione del tesserino di 6 euro.
- Soci con età di 80 anni compiuti e con 25 anni di tesseramento continuativo: 50% di riduzione sulla quota;
- Soci con età di 90 anni compiuti e con 25 anni di tesseramento continuativo: tesseramento gratuito.

ASSICURAZIONI

L'iscrizione al Cai garantisce automaticamente la copertura assicurativa per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività sociale. Copre, inoltre, le spese inerenti il soccorso alpino anche in attività personale.
È possibile, solo al momento dell'iscrizione o del rinnovo, aumentare i massimali dell'assicurazione infortuni, inclusa nel costo del bollino, al costo di 5,15 euro per tutte le categorie di soci.
Il nuovo socio familiare deve autocertificare nella domanda di iscrizione il nominativo del socio ordinario – iscritto alla stessa sezione – al quale è legato da vincoli familiari anche di fatto e con cui coabita.
Per socio giovane si intende il minore di anni 18.
Sono assicurati da infortuni tutti i soci in tutte le attività e iniziative istituzionali che siano organizzate sia dalle strutture centrali che da quelle territoriali del Cai. Questa assicurazione si attiva automaticamente con l'iscrizione al Cai.
I soci in regola con il tesseramento 2024 avranno la copertura assicurativa fino al 31 marzo 2025.
Rammentiamo infine che in occasione del rinnovo, o in qualsiasi altro momento, il socio può attivare una polizza individuale contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale propriamente detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro Sodalizio (alpinismo, escursionismo, speleologia, scialpinismo, etc.). La polizza, che ha le medesime coperture relative alle attività istituzionali, (vedi riquadro in calce) oltre ad una indennità giornaliera per ricovero di € 30, avrà durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. Tale copertura è attivata dalla Sezione, su richiesta del socio mediante apposito modulo, attraverso la piattaforma di Tesseramento e la copertura sarà operante dalle ore 24:00 del giorno di inserimento nella piattaforma di Tesseramento. La polizza è stipulata a contraenza CAI e non dà alcun diritto a detrazione fiscale. Per il 2024 il premio annuale è di € 126,50 per la combinazione standard A) e di € 252,90 per la combinazione con maggiorazione B) I soci possono anche attivare una copertura per responsabilità civile in attività personale ugualmente in qualsiasi momento e non solo in occasione del rinnovo (in questa polizza è compresa la copertura su pista da sci).
All'interno del sito del Cai centrale c'è una sezione dedicata alle coperture assicurative, esauriente e ben fatta, con possibilità di scaricare i documenti presenti. Il link è:
https://www.cai.it/wp-content/uploads/2021/05/MANUALE-DUSO-DELLE-COPERTURE-ASSICURATIVE-2021-2023-DEL-CLUB-ALPINO-ITALIANO.pdf

Costi tessera annuale Cai

Ordinario:	50 euro
Ordinario Juniores (con età da 18 a 25 anni)**:**	27 euro
Familiare (convivente con socio ordinario)	27 euro
Giovane (con età fino a 17 anni)**:**	16 euro
Dal secondo socio giovane (stesso nucleo fam.re):	9 euro
Costo tessera 1ª iscrizione:	6 euro

Massimali assicurativi in attività sociale (comb.ne A) standard

Morte: standard, 55mila euro

Invalidità permanente: standard, 80mila euro

I massimali di cui sopra possono essere rispettivamente portati a 110mila euro per caso morte e 160mila euro per invalidità pagando un supplemento di 5,15 euro (comb.ne B)

Rimborso spese di cura: standard, 2,5mila euro; maggiorati 3mila (con franchigia di 200 euro)

Felicitazioni

- Ai soci Sara Maraldi e Matteo Paci per la nascita di Luca.
- A Paola Turroni e Achille Brandolini, neo-nonni di Enea.

Memento

la Sezione Cai di Cesena è particolarmente vicina ed esprime le proprie condoglianze:

- al socio Riccardo Ceccarelli per la dipartita della mamma Antonella Massi
- ai familiari per la morte di Prati Luciano Silvio
- ai familiari di Piero Gallina
- A Tommaso e Ines Magalotti per la morte della sorella di Ines, Mirella

Un cordiale benvenuto ai nuovi soci

ORDINARIO: *Perla Arrigoni, Marino Balzani, Giacomo Baruzzi, Elisabetta Benassi, Ambra Bianchi, Marco Biondi, Manuel Bonarrigo, Valentina Bonoli, Paolo Borghesi, Mattia Brasini, Anamaria Andreea Brecu, Antonella Casadei, Silvana Casadei, Abramo Ceredi, Monique Andree Emanuelli, Cinzia Farneti, Lorenzina Forcelli, Marcello Foschi, Diego Freschi, Luigino Lavanna, Maurizio Mascagni, Marco Massetti, Maria Gabriella Mazza, Alessandro Medri, Stefania Migliarini, Davide Minghini, Eugenio Montagna, Giacomo Montemaggi, Laura Moraccini, Shapour Nemati, Valentina Patuelli, Cesare Pieri, Enrica Pieri, Raffaele Piraccini, Marianna Ricucci, Fabiola Scattolari, Davide Severi, Antonio Vergari, Manuel Vignali, Zaira Zaghini.*

JUNIORES: *Giulio Ceccaroni, Alessia Dardari, Letizia Degli Angeli, Rebecca Pruccoli, Leonardo Solfrini.*

FAMILIARE: *Alessandro Berlati, Alessandra Boni, Patrizia Cuppini, Andrea Malucelli, Nicoletta Pagliarani.*

GIOVANE: *Angelo Ceredi.*

TRASFERITI: *Carolina Bocchini (da sez. di Bologna), Sergio Canella (da sez. Uget Torino), Mara Cantelmi (da sez. di Forlì), Luigi Diotallevi (da sez. di Pesaro), Daniela Pagnini (da sez. del Montefeltro), Barducci Bruna (da sez. di Rimini), Paola Tonarelli (da sez. Uget Torino).*

Convenzioni attive riservate ai soci Cai

MOUNTAIN EXPERIENCE: Via Palareti, 37 - Savignano sul Rubicone (FC) - tel. 0541 943563 - ***sconto del 15% sui prodotti non in offerta***

GLOB AUTO: Via Fiumicino, 86 - Gatteo (FC) - tel. 0541 931589 - ***sconto 20% sui prodotti non in offerta***

TOSI E RAGGINI: Via Canale Bonificazione, 47 - Cesenatico (FC) - tel. 0547 672165 - ***sconto 10% su spesa di qualsiasi importo***

LIVING SPORT: Via G. Marconi, 331 - Cesena - tel. 0547 1900344 - ***sconto 10% su prodotti non in offerta***

GIMELLI ARTICOLI SPORTIVI: Via V. Veneto, 114 - Forlì - tel. 0543 33627 - ***sconto del 15% sui prodotti non in offerta***

POLIAMBULATORIO GIANO: Via Ancona, 290 - Cesena - tel. 333 272661 - ***sconto del 10% e del 20% a seconda delle prestazioni***

LIBRERIA SAN GIOVANNI: Corso Sozzi Gastone, 39 - Cesena - tel. 328 5450682 - ***sconto del 5% su volumi presenti o prenotati - 10% su oggettistica***

CAPO NORD - MOUNTAIN SHOP: Via L. Napoleone Bonaparte, 50 - Forlì - tel. 0543 370805 - ***sconto del 15% sui prodotti non in offerta***

DOTT. CONFICCONI PAOLO: fisioterapista - osteopata - chiropratico - kinesiologo - Via C. Pisacane, 42 - Cesena - tel. 347 2426131 - ***sconto del 20% sulle prestazioni***

PALESTRA BIASINI - ARRAMPICATA SPORTIVA: Via San Giorgio - San Giorgio di Cesena (FC) - ***5€ ingr. Singolo - 40€ abbonamento 10 ingressi***

CINEMA ELISEO: Viale G. Carducci, 7 - Cesena - tel. 0547 21520 - ***ingresso ridotto dal lunedì al venerdì esclusi i festivi***

POLIAMBULATORIO L'EAU - FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE: Via Chiesa di S. Egidio, 135 - Cesena - tel. 0547 930112 - ***sconto del 20% sulle prestazioni***

CALZOLERIA MONTI: LABORATORIO ARTIGIANALE DI CALZOLERIA: Viale Trento, 64 - Cesenatico - tel. 348 0045725 - wwww.calzoleriamonti.it - ***sconto del 5% su tutti i servizi di calzoleria su scarponi da trekking, scarpe da arrampicata e tradizionali***

VERTICAL - Palestra di arrampicata sportiva: Via Pandolfa, 42 - Forlì - tel. 348 1914001 - ***sconti per corsi e abbonamenti individuali. Vedi dettagli sul sito Cai Cesena***

BASECAMP - Palestra di arrampicata: Via Alfonsine, 35 - Cesena - tel. 344 2334680 - www.basecampcesena.it - ***sconto di 20 € su corso di arrampicata base (fino al 30 giugno 2024)***

CANTO E PARTECIPAZIONE: L'ATTIVITÀ DEL CORO CAI

Il Coro Cai Cesena ha proseguito l'attività, in questi ultimi quattro mesi del 2023, con un calendario ricco di impegni.

È del 30 settembre la partecipazione con quattro canti alla festa parrocchiale di San Paolo Apostolo di Cesena; il 4 novembre l'animazione della Messa in memoria di tutti i defunti della Sezione presso la chiesa parrocchiale di San Rocco di Cesena. L'11 novembre il concerto alla Casa protetta Violante Malatesta e il 18 novembre alla Casa protetta La Meridiana di Sant'Andrea in Bagnolo. Il 22 novembre il Coro è stato chiamato dai Carabinieri di Cesena ad animare la Messa in commemorazione della Virgo Fidelis, Patrona dell'Arma. Il 7 dicembre la partecipazione del coro alla rassegna di cori cesenati "Cesena in Coro", nella chiesa di San Carlo. L'11 dicembre abbiamo animato la serata presso le "Cucine Popolari" e a conclusione del 2023, il 16 dicembre, abbiamo allietato gli anziani, con un concerto, presso la Casa protetta Don Baronio.

Lunedì 8 gennaio, dopo la pausa per le festività, sono riprese le prove che, come al solito, si svolgono nella sede del Quartiere Oltre Savio a Cesena di piazza Anna Magnani, tutti i lunedì non festivi, dalle 21 alle 23.

Ricordo che il Coro Cai Cesena è a quattro voci miste, due maschili: tenori e bassi e due femminili: soprani e contralti. Il repertorio spazia dai canti di montagna e degli alpini alle cante del folclore romagnolo fino ai canti liturgici.

Il direttore artistico è il maestro Gianni Della Vittoria, coadiuvato alla tastiera dal maestro Terzo Campana.

Per partecipare non occorre avere voci particolari o l'aver già cantato: basta essere intonati, essere soci Cai e avere voglia di cantare.

Per informazioni e adesioni: Piero Bratti cell. 339 2634050 email: cesena@cai.it

Piero Bratti

22 novembre, chiesa di San Bartolo di Cesena: Commemorazione Virgo Fidelis con i Carabinieri

Gli ultimi acquisti della biblioteca: "Non ti farò aspettare" di Nives Meroi

Cominciamo questo 2024 con una storia epica, che ci ha raccontato direttamente l'autrice il 10 novembre al cinema Moderno a Savignano sul Rubicone (vedi articolo a pag. 26).

Siamo nel 2009 sul Kangchendzonga, la terza vetta più alta della Terra e una delle più difficili da scalare. Nives è in corsa con altre due alpiniste per diventare la prima donna ad aver conquistato i quattordici ottomila del pianeta. Come ha sempre fatto, affronta il Kangch, la sua dodicesima cima, in cordata con il marito Romano, e senza "sconti": né portatori d'alta quota, né ossigeno. Allo stesso tempo, mentre i media spettacolarizzano l'impresa, Nives non è insensibile alla sirena della fama, che la sta trascinando in un gioco che non le appartiene.. Ma, a poche centinaia di metri dalla vetta, Romano non si sente bene e si ferma. Che cosa sceglie di fare, allora, Nives? Proseguire da sola, conquistando un'altra cima utile per la vittoria o abbandonare la gara perché non può lasciare Romano solo ad aspettare?! Non vi sveliamo il resto della storia ma vi invitiamo a leggere il libro, e magari a venirlo a prendere in prestito nella nostra biblioteca sezionale!

Lo staff della biblioteca Sezionale "Giovanni Collini"

Consiglio Direttivo sezione Cai Cesena triennio 2021/23

Presidente: Gino Caimmi; **vice presidente:** Giuliano Venturi. **Consiglieri:** Gabriele Borghetti, Stefano Bulgarelli, Luciano Cola, Diego Del Vecchio, Sabrina Lucchi, Ettore Roverelli, Pietro Rusticali (dimissionario), Samuele Sacchetti, Andrea Silvagni.

Collegio dei Revisori dei Conti: Roberto Bianchi, Alessandro Neri, Francesco Casanova.

Per votare alle elezioni del 20 marzo è necessario essere in regola con il rinnovo della tessera 2024. Nella stessa serata del 20 marzo la segreteria NON è attiva.

ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI DELLA SEZIONE

Come partecipare e contribuire attivamente alla gestione della Sezione

Perché la sezione sia messa in condizioni non solo di continuare a svolgere tutte le attività intraprese, mantenendo quindi fede agli impegni finora assunti, ma anche di crescere, promuovendo nuove attività e di creare ulteriori occasioni per la diffusione della frequentazione della montagna nonché di promuovere le iniziative idonee per la migliore conoscenza, diffusione, tutela e valorizzazione dell'ambiente montano, c'è bisogno di presenza, partecipazione attiva del corpo sociale e rinnovamento delle cariche sociali negli organi di gestione e controllo della sezione.

Servono nuove forze e nuove idee.

Invitiamo pertanto i soci iscritti da almeno due anni, che confidiamo essere tutti animati da sincera passione e dedizione, a un maggiore coinvolgimento dedicando un po' del loro tempo libero calibrando e coniugando le singole e specifiche capacità, attitudini e disponibilità, a proporsi quali candidati per i ruoli di:

- Consigliere - componente del Consiglio Direttivo
- Revisore dei conti - componente del Collegio revisori dei conti

I soci che intendono raccogliere il presente invito possono proporre la propria candidatura compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo scaricabile al link della pagina web dedicata al CD:

http://www.caicesena.com/images/caicesena/Regolamenti/modulo-candidatura-cariche-sociali-cai-cesena.pdf

Il modulo compilato e sottoscritto può essere recapitato direttamente in Sezione nei consueti orari di apertura della segreteria oppure inoltrato tramite mail al seguente indirizzo: **cesena@cai.it.**

N.B. le candidature devono pervenire possibilmente entro il 5 marzo 2024 in modo da consentirne la conoscenza e diffusione presso i soci.

IL GRUPPO MONTAGNATERAPIA A LA SPEZIA

Con Gioele e Manuele, Morena e Catia al Raduno nazionale di escursionismo adattato

Anche quest'anno una delegazione del Cai di Cesena "Gruppo Montagnaterapia Diego Brighi" ha partecipato al 3º Raduno nazionale di Escursionismo Adattato svoltosi a La Spezia il 9 e 10 settembre 2023.

Abbiamo condiviso questa esperienza con Gioele e Manuele, due nostri soci che abbiamo trasportato con le joelette.

Arrivati a La Spezia, ci ha accolto un'ottima organizzazione e dove guardavi vedevi gruppi di persone cordiali, provenienti da varie parti d'Italia, che indossavano magliette con lo stesso colore e lo stesso logo. Il clima ottimo ci ha resi ancora di più euforici e contenti di essere lì.

Al pomeriggio del sabato abbiamo partecipato, con grande entusiasmo, al giro in battello attorno al bellissimo "Golfo dei poeti" di La Spezia. Un'esperienza veramente gradita a tutti. Alla sera, ci siamo ritrovati a gustare un'ottima "apericena" e abbiamo assistito a uno spettacolo tenuto dal duo "(S)LEGATI con storie di montagna dal titolo "Il XV ottomila di Fausto De Stefani".

La domenica, indossando tutti la maglietta arancione del terzo raduno, ci siamo ritrovati al Colle del Telegrafo per l'escursione di integrazione sociale, organizzata dal Cai sez. La Spezia.

Siamo stati subito coinvolti emotivamente da una stupenda atmosfera: sorrisi, saluti, abbracci, risate e gioia contagiosa. Anche i nostri ragazzi Gioele e Manuele con le loro "grandi" mamme Morena e Catia, erano pronti per vivere questa magnifica esperienza. È stata una giornata bellissima, i ragazzi si sono divertiti moltissimo e noi accompagnatori eravamo orgogliosi di essere lì e partecipare attivamente a questo grande raduno con più di 400 persone.

Alla fine quelli che hanno ricevuto di più da questa esperienza siamo stati noi.

Il prossimo anno, il quarto raduno si svolgerà ad Auronzo e noi non vediamo l'ora di partecipare ancora.

Giuliano Venturi

NOI FACCIAMO I CHILOMETRI E SUPERIAMO GLI OSTACOLI

Con le joelettes nelle Valli di Comacchio e alla Foce del Torrente Bevano

Il Cai accoglie tutti, ma non tutti i sentieri sono ugualmente percorribili. Per questo la nostra sezione, da sempre attenta all'inclusione, con il gruppo montagnaterapia "Diego Brighi" organizza uscite di **escursionismo adattato** che, avvalendosi di apposite carrozzine fuoristrada, le joelettes, si pone l'obiettivo di rendere possibile la percorrenza dei sentieri alle persone con ridotta capacità motoria.

Come lo scorso autunno, quando il gruppo montagnaterapia ha organizzato due escursioni, sicuramente interessanti e inusuali, proprio nel cuore del **Parco Regionale del Delta del Po**, una terra tra le più belle d'Italia, che racchiude un alternarsi di boschi secolari, antiche pinete, saline, foreste allagate, valli salmastre o di acqua dolce e piallasse, che insieme rappresentano la più vasta estensione italiana di zone umide protette, regno dell'avifauna e tesoro di biodiversità.

Il primo dei due itinerari proposti ci ha portati a percorrere il tratto settentrionale delle **Valli di Comacchio**. Partiamo tutti insieme, assistiti, familiari e accompagnatori, in prossimità dei caratteristici bilancioni da pesca posti lungo il Canale Logonovo, con la sua monoruota e i suoi bracci pieghevoli, la joelette, abilmente condotta, si rivela subito un ausilio maneggevole e duttile. Oltrepassiamo infatti agevolmente una passerella un po' stretta e a zig zag, fino a raggiungere un argine completamente pianeggiante, molto panoramico e suggestivo, con vista sulla **Salina di Comacchio**, che percorriamo fino al Casone di Foce. Qui ci imbarchiamo per una visita guidata ai casoni da pesca e ai lavorieri, custodi degli antichi mestieri e delle antiche tradizioni vallive, oggi ristrutturati e adibiti a centri visita. Terminata l'escursione in barca, riprendiamo il percorso lungo l'argine delle valli. I chilometri scorrono via facilmente e in breve tempo raggiungiamo la pittoresca cittadina di Comacchio, che troviamo in festa per l'annuale sagra dell'anguilla.

Il secondo itinerario proposto ci ha condotti alla scoperta della **Foce del Torrente Bevano**, area naturale protetta accessibile solo pochi mesi l'anno per tutelare le delicate e rare specie di uccelli che qui nidificano, prima tra tutte il fratino minore. L'escursione parte da Lido di Dante dove ci attende il maresciallo Antonella Mancini, del reparto **Carabinieri per la Biodiversità** di Punta Marina, che con passione e professionalità ci racconta delle antiche pinete costiere patrimonio dei monaci camaldolesi, ci guida all'osservazione dei pini e degli arbusti, ci evoca le presenze silenziose delle specie animali che qui hanno eretto dimora, fra queste la più affascinate di tutte: il lupo, tornato a popolare le nostre pinete costiere.

Attraversando la **Pineta Ramazzotti**, devastata da un incendio doloso oltre dieci anni or sono e che ora sta rinascendo vigorosa e verdissima

proprio dai quei pinoli che il calore delle fiamme aveva fatto scoppiare, giungiamo alla **Foce del Torrente Bevano**, un fiume che sembra quasi non voler arrivare al mare. Calmo e placido si piega per due volte su se stesso, creando due meandri nella duna costiera, lisciando una palizzata di tronchi di pino e poi solo da questa si lascia condurre al mare.

Dopo una breve sosta in questo luogo che non esito a definire magico, la nostra escursione prosegue lungo il Fosso Ghiaia, fino ad arrivare alla **Pineta di Classe** che percorriamo nei suoi stradelli sterrati. A parte un tornello superato facilmente e a qualche ciclista arrembante, non incontriamo particolari ostacoli. Insieme al nostro socio Gioele, con sua la joelette stabilmente nelle prime posizioni del gruppo, maciniamo i chilometri fino all'abitato di Classe.

Questo toponimo deriva dal latino *classis*,che significa flotta. Qui infatti, quando la pianura ancora non esisteva e la Romagna era un'unica grande laguna dal Po al Savio, erano di stanza le navi dell'armata Romana del Levante. Oltre agli interessanti scavi archeologici, oggi a Classe è possibile visitare la **Basilica di Sant'Apollinare**, patrimonio dell'Unesco, il cui mosaico absidale su sfondo verde celebra il territorio come era e come lo abbiamo conosciuto in queste due escursioni: pini marittimi, arbusti, fiori selvatici e uccelli di valle.

Un territorio che grazie a un ausilio performante e ad accompagnatori formati, si è dimostrato inclusivo, fruibile e accessibile in sicurezza anche alle persone con ridotta capacità motoria: un luogo da vivere e condividere insieme, oltre ogni ostacolo.

Patrizia Sora

CATASTO DIGITALE SENTIERI E R.E.I. RETE ESCURSIONISTICA ITALIANA

L'impegno della Commissione Sentieristica e Cartografia Digitale

Spesso abbiamo riferito del costante impegno profuso nel tempo da parte della nostra Commissione Sentieristica e Cartografia Digitale nel coordinare tutte le attività rivolte alla gestione della rete sentieristica di competenza della nostra Sezione (115 sentieri per uno sviluppo di oltre 520 Km) in termini di manutenzione e della sua rendicontazione agli Enti con i quali sussistono convenzioni per tale attività (Unione Comuni Valle del Savio, Parco Nazionale Foreste Casentinesi, ecc.). Ora però vogliamo portare alla vostra attenzione l'altro fondamentale ramo di attività che occupa i referenti volontari componenti la Commissione. Si tratta dell'attività di raccolta dei tracciati di rilevamento gps, della lavorazione degli stessi in segmenti coerenti con i percorsi escursionistici presenti sul terreno coincidenti con i sentieri segnati e contraddistinti da specifica numerazione, del confronto con i tracciati presenti nel portale web di Osm (OpenStreetMap) che è la base di una vastissima cartografia cartacea e soprattutto digitale per la generalità delle applicazioni di navigazione scaricabili su smartphone e su altri dispositivi specificatamente dedicati, e, infine, per apportare gli aggiornamenti necessari ai dati presenti in Osm in relazione a modifiche dei percorsi e/o alla creazione di nuovi percorsi. Ma vediamo come si è originata questa attività. Bisogna premettere che il Cai centrale è da tempo al lavoro per la creazione di un catasto sentieri nazionale. La Struttura Tecnica Operativa Centrale Sentieri e Cartografia Sosec da alcuni anni ha costituito, fra gli altri, un gruppo catasto, coordinato dal presidente Alessio Piccioli (esponente della software house webmapp srl di Pisa curatrice del progetto cartografico e dell'applicazione di navigazione del Sentiero Italia) e da Alfredo Gattai, e si è posta come obiettivo principale la realizzazione della prima versione pubblica del catasto digitale della rete escursionistica italiana. Avere cioè una copertura nazionale di percorsi in tutte le regioni con codice univoco Rei assegnato. Il suo completamento, come previsto da una convenzione tra il Club alpino italiano e il Ministero del Turismo (MiTur ex Mibact), originariamente previsto entro la fine del 2021 è stato rinviato di un triennio a seguito delle difficoltà indotte dagli anni di pandemia. L'accordo prevede anche l'uniformazione della segnaletica verticale e orizzontale in tutta Italia. Per centrare l'obiettivo, la Sosec ha sviluppato un piano operativo che prevede tre gruppi di lavoro: gruppo catasto, gruppo comunicazione e gruppo formazione. Vediamo nel dettaglio cosa viene svolto nel gruppo catasto attesa la intuibile attività dei gruppi comunicazione (creazione e condivisione di contenuti informativi e formativi) e formazione (moduli formativi in presenza e attraverso una piattaforma di e-learning). Cosa significa catasto? Significa raccogliere tutte le tracce Gpx dei percorsi, avere una copertura a livello nazionale e assegnare un codice univoco tramite la pianificazione a livello territoriale con la definizione di aree e settori. In ultima

analisi significa assegnare il codice Rei ovvero il codice fiscale del percorso. Da febbraio 2017, data della stipula della convenzione tra Cai e OpenStreetMap/Wikimedia, è stata stabilita una linea guida di inserimento dei dati e sono stati predisposti 60mila km di percorsi di cui fanno parte anche gli oltre 520 Km del Cai Cesena. Per raggiungere questo obiettivo oltre alla formazione dei nostri operatori e soci la Sosec si è avvalsa della consulenza di professionisti esterni per dare continuità al progetto ed in tal senso lo scorso 7 luglio il consulente Sosec Andrea Del Sarto ha tenuto ai componenti della nostra Commissione un corso formativo illustrando le attività e le tecniche necessarie per questi obiettivi e scopi:

- realizzazione del Catasto Nazionale dei Sentieri (denominato Infomont), in parte già disponibile on line, mediante la definizione ed aggiornamento costante geo-referenziato delle tracce rilevate con il metodo del Gps (global positioning system) rendendolo fruibile anche sulla piattaforma informatica del Ministero;
- Inserimento e continuazione del lavoro di inserimento dati nel portale gestionale OpenStreetMap secondo le linee guida elaborate dal gruppo di Lavoro congiunto Sosec/Wikimedia Italia. Nello specifico trattasi di una serie di attributi o etichette che individuano e classificano il sentiero da immettere nel portale gestionale web di Osm e di validazione dati in Osm2cai (altro portale web che importa da Osm i dati dei sentieri e su cui va caricato un tracciato gpx di rilievo ove poi, previa sincronizzazione dei dati aggiornati in Osm, si provvede alla validazione ovvero a un processo che cristallizza e "certifica" la coerenza dei tracciati ai dati rilevati).

A partire dal mese di ottobre scorso alcuni componenti della nostra Commissione fra cui in particolare il sottoscritto, Mauro Vai e Leonardo Moretti di *Fumaiolo Sentieri*, si sono dedicati a questo progetto e, al momento in cui viene redatto questo articolo, si è conseguito il risultato parziale, ma da ritenersi piuttosto soddisfacente per i tempi di realizzo, di completare il censimento, la validazione e l'inserimento in Infomont ovvero nel Catasto Sentieri digitale di ben 104 sentieri sui totali 130 di competenza della Sezione con l'informazione di corredo inerente la percorribilità (quella piena riguarda 93 sentieri, la parziale 6, mentre 5 non risultano percorribili). Le carenze di rilevamento tracciati e quindi di completamento dati e relativa validazione a questo punto si concentrano su specifiche zone quali quelle di Linaro-Ranchio-Civorio-Sarsina-San Piero in Bagno (rete devastata da frane per l'alluvione del 15 maggio scorso); manca inoltre all'appello la rete sentieristica di Mercato Saraceno-Sogliano al Rubicone (rete tutta da ridefinire con i competenti Comuni a cura dell'ente che intrattiene gli accordi convenzionali. Non risultano infine inclusi i percorsi di lunghissima percorrenza AVP (Alta Via dei Parchi) - CSV (Cammino di San Vicinio) - VBT (Val di Bagno Trek) ecc. per i quali sono da chiarire modalità e competenze dato che lo sviluppo del percorso riguarda più sezioni cai e province diverse. Ai soci lettori ma anche a tutti gli appassionati escursionisti cui piace rilevare il tracciato gpx rivolgiamo un particolare invito a voler inviare alla mail sentieristica.caicesena@gmail.com i tracciati dei percorsi svolti su sentieri ricadenti nelle zone rimaste scoperte che abbiamo sopra indicato qualora nei prossimi mesi, ferma restando la preventiva acquisizione della loro percorribilità, si trovino a frequentare tali territori. L'evidenza dei sentieri inseriti in Infomont e di quelli non ancora immessi la si può verificare dal nostro sito web www.caicesena.com alla specifica pagina accessibile dal pulsante "I sentieri di nostra competenza".

Concludendo questa doverosa ma forse lunga trattazione, si soggiunge che a quest'indirizzo infomont.cai.it/ il Cai centrale ha inserito tutti i sentieri gestiti dalle varie sezioni. L'iniziativa rientra tra quelle che il Cai centrale ha messo in atto per unificare la gestione di aspetti che si ritrovavano divisi e a carico delle sezioni. Infatti mentre prima ogni sezione gestiva la cartografia dei propri sentieri, adesso la gestione/aggiornamento del percorso è messa in rete in un unico punto. E il risultato è molto importante; sul portale si possono ritrovare tutti i sentieri catalogati e georeferenziati su diverse mappe. La Rei vuole promuovere proprio questo immenso patrimonio culturale che attraversa e accomuna Alpi, Appennini e Isole e lo propone a chi pratica l'"andar-per-monti", cioè a coloro che nel tempo sono diventati i principali fruitori dei sentieri.

Michele La Maida

Febbraio-Maggio 2024

Per i partecipanti a tutte le attività istituzionali

- Le uscite sezionali sono rivolte a tutti i soci Cai in regola con il tesseramento dell'anno in corso. Per partecipare a ogni uscita, i soci Cai devono obbligatoriamente sottoscrivere il "Foglio presenze" per l'attivazione della copertura assicurativa. A chiunque intenda partecipare a un'uscita sezionale si raccomanda di valutare la propria preparazione e decidere di aderire sulla base della propria esperienza in ambiente montano, sulla sua condizione psico/fisica e tecnica. I direttori/capogita decidono se accettare o no la partecipazione del socio.
- La partecipazione dei non soci Cai può avvenire a scopo promozionale e a titolo di prova, solo ed esclusivamente per uscite sezionali di un solo giorno (senza pernotto) a esclusione di quelle che prevedono per il viaggio l'utilizzo di autobus/pullman. Per partecipare, i non soci Cai devono obbligatoriamente stipulare una assicurazione per infortuni ed RC con premio assicurativo di € 8,40; è invece facoltativa la stipula di assicurazione per il Soccorso Alpino che prevede anche diaria per ricovero il cui premio assicurativo è di € 4,55. La richiesta di partecipazione deve essere inoltrata con pagamento premio assicurativo entro e non oltre il mercoledì precedente la data dell'escursione/ gita sezionale stessa.
- Durante l'uscita sezionale non sono consentite ai partecipanti deviazioni e/o scorciatoie dal percorso previsto dai direttori/capogita. Non è consentito abbandonare il gruppo; chiunque non si attenesse alle precedenti indicazioni, sarà considerato e dichiarato dai direttori/capogita "automaticamente non facente più parte della escursione/gita sezionale".
- Durante l'itinerario i direttori/capogita, qualora lo ritengano opportuno in conseguenza delle condizioni riscontrate sul percorso, per motivi di prevenzione e massima sicurezza, possono effettuare variazioni al percorso originale con un altro itinerario di uguale o inferiore difficoltà. In caso questo non sia possibile, dovranno tornare indietro (sui propri passi).
- Si auspica che i soci visionino il "Programma di escursione/gita sezionale" proposto dai direttori/ capogita, le "Linee guida escursioni/ Gite sezionale" (**https://www.caicesena.com/images/caicesena/Regolamenti/CAICESENA_2023_Linee_Guida_Sezionali.pdf**) e il "Regolamento Economico/ Finanziario Sezionale".

- Nota Bene: Eventuali problematiche riscontrate dai soci durante le escursioni sezionali e non, sono da segnalare al seguente indirizzo mail, specificando il più possibile il tipo di problema, il numero del sentiero e possibilmente allegando foto esplicative: **sentieristica.caicesena@gmail.com**
- Le coordinate bancarie per il versamento della quota di partecipazione alle uscite tramite bonifico, sono: Club Alpino Italiano Sezione di Cesena IBAN: IT 58 P 0707023900000000813781 (Credito Cooperativo Romagnolo - Sede) indicando nella causale nome, cognome, se caparra o saldo, data/periodo e nome dell'uscita.

Classificazione dei percorsi in base alla difficoltà in ambito escursionistico

Approvazione del Consiglio Centrale di Indirizzo e Controllo con deliberazioni n. 75 del 9 ottobre 2021 e n. 89 del 20 novembre 2021:

- T = Turistico
- E = Escursionistico
- EE = Escursionisti Esperti

Ferrate

- EEA-F = ferrata facile
- EEA-PD = ferrata poco difficile
- EEA-D = ferrata difficile
- EEA-MD = ferrata molto difficile
- EEA-ED = ferrata estremamente difficile

Escursionismo in ambiente innevato con racchette da neve

- EAI-F = facile
- EAI-PD = poco difficile
- EAI-D = difficile

Uscite sezionali di difficoltà EEA

- È obbligatorio l'uso del "Kit da ferrata" omologato UIAA e a norma CE (imbrago, casco e set da ferrata no autocostruito).

Uscite sezionali di difficoltà EAI

- Nel caso di escursioni in ambiente innevato i partecipanti dovranno obbligatoriamente dotarsi del Kit di autosoccorso APS (ARTVa, pala, sonda).

GRUPPI DI CAMMINO

Avviati fin dal 2005 grazie all'impegno di diversi soci del Cai Cesena su promozione e patrocinio della Asl di Cesena, i progetti "Gruppi di Cammino" si sono poi estesi all'intera Regione ottenendo la promozione e il patrocinio del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia Romagna. Per maggiori info visita il sito:
https://www.mappadellasalute.it/muoversi-insieme/gruppi-di-cammino

Vogliamo, come ormai consuetudine, rammentare ai soci, fornendo l'elenco e i recapiti dei GdC, anche questa opportunità per muoversi in compagnia e in sicurezza con un Gruppo di Cammino, essendo questa una delle attività più semplici, economiche e divertenti, che aiutano a rimanere e/o ritornare in salute.

- **Cesena Cammina:** Attività gestita dalla Uisp di Cesena cui rivolgersi per maggiori informazioni. www.facebook.com/cesena.cammina/

- **Cesenatico Cammina:** Ritrovo ogni lunedì e giovedì alle ore 20,30 in Viale Roma presso il Palazzo del Turismo. Referente: Fausto Lugaresi, cell. 347 4529539; info su: www.facebook.com/Cesenaticocammina/

- **Quartiere al Mare:** L'appuntamento settimanale è ripreso a settembre. Ritrovo ogni lunedì alle 20,30 ai Giardini Cantimori (Ponte Pietra). Referente: Giuliano Venturi, cell. 339 1426299

- **Gambettola Cammina:** Ritrovo ogni giovedì alle 20,30 con partenza dal monumento dello Straccivendolo. Referenti: Nazario Calbucci, cell. 347 9593583, e Michela Casadei. Info su: www.facebook.com/GambettolaCammina/

- **Longiano cammina sotto le stelle:** Ritrovo ogni martedì alle 20,25 in piazza Tre Martiri. Referente: Fabio Forti, cell. 328 1505920. Info su: www.facebook.com/LongianoCamminaSottoLeStelle/

- **Bertinoro Cammina:** Ritrovo il lunedì e giovedì alle 19,30 nel parcheggio di via Allende. Referenti: Graziano Sirotti, cell. 349 6579333. Info su: www.facebook.com/groups/bertinorocammina

BIBLIOTECA DI SEZIONE "GIOVANNI COLLINI"

La biblioteca prosegue la sua attività del prestito, previa prenotazione, il primo e terzo mercoledì del mese. Si invita a visitare la pagina dedicata alla biblioteca all'interno del sito del Cai Cesena (**www.caicesena.com**) dove si potranno trovare spunti su nuove letture, approfondimenti culturali, informazioni su risorse digitali, come ad esempio documentari o film.
Per qualsiasi informazione scriveteci all'indirizzo **biblioteca.caicesena@gmail.com**

SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FOGAR - BONATTI"

Il calendario dei corsi, con le date sia delle lezioni, sia delle uscite, verrà pubblicato sul sito della scuola **www.scuolacaicesena.it**
Per informazioni: **www.scuolacaicesena.it**
e-mail: **scuolacaicesena@gmail.com**

Organico Triennio 2023-2025

Donati Renato, ANE-INV - Magnani Andrea, ANE - Tassinari Vittorio, AE-EEA-EAI - Bulgarelli Stefano, AE-EEA - Cola Luciano, AE-EEA - Roverelli Ettore, AE - Maltoni Andrea, AE - Brunacci Stefania, ASE - Cellini Cristina, ASE - Contoli Chiara, ASE - Piccinelli Luca, ASE - Riccardi Andreas, ASE - Severi Mabel, ASE

Comitato Direttivo Triennio 2023-2025

Direttore: Magnani Andrea, ANE - Vice Direttore: Tassinari Vittorio, AE-EEA-EAI-ONV
Componente-Tesoriere: Bulgarelli Stefano, AE-EEA - Componente: Cola Luciano, AE-EEA Componente: Roverelli Ettore, AE - Segretaria: Cellini Cristina, AE

Collaboratori

Baldini Mirco, ONC - Beleffi Daniela, AE - Biondi Claudio - Falcinelli Boris - Gabrielli Manuela - Giacomini Mauro - Montalti Luana

SCUOLA DI ALPINISMO "ROMAGNA VERTICALE"

ROMAGNA VERTICALE

Sono in fase di svolgimento i corsi di **scialpinismo 2024** e di **arrampicata su cascate di ghiaccio (ACG1-2024)**.
La Scuola di Alpinismo "Romagna Verticale" ha inoltre in programma i seguenti corsi:

- **Da giovedì 1º febbraio a domenica 10 marzo**
  SFE1-2024 Corso sci fondo escursionismo: inscrizione entro il 10 gennaio 2024
- **Da martedì 9 aprile a giovedì 16 maggio**
  AL2-2024 Corso di arrampicata libera avanzato: iscrizione entro il 2 aprile 2024

Il calendario dei corsi, con le date delle lezioni e delle uscite, verrà pubblicato sulla pagina facebook e sul profilo instagram della scuola:
https://m.facebook.com/Scuola-di-Alpinismo-Romagna-Verticale-107736815177022/
https://www.instagram.com/romagnaverticale/

Per informazioni: e-mail: **andresilv64@gmail.com**
oppure Andrea Silvagni **349 060 3879**

GRUPPO ALPINISTICO "ALPINISMO PUNTO ZERO"

ALPINISMO PUNTO ZERO

Il gruppo "Alpinismo Punto Zero" ha in programma le seguenti attività:

- **Sabato 10 febbraio e domenica 11 febbraio**
  Gruppo Mondeval Selva di Cadore. Attività: scialpinismo; per informazioni Stefano Bulgarelli cell. 329 360 8323
- **Sabato 17 febbraio e domenica 18 febbraio**
  Campo Tures. Attività: cascate di ghiaccio; per informazioni Leonardo Ronconi cell. 347 670 4844 e Luca Parma cell. 329 362 1815
- **Sabato 24 febbraio e/o domenica 25 febbraio**
  Pale di Foligno Ferentillo. Attività: arrampicata; per informazioni Giulia Pedrelli cell. 340 543 6356 e Erica Ricci cell. 353 420 5840
- **Sabato 9 marzo e domenica 10 marzo**
  Civetta Moiazza, Pecol, S. Sebastiano Zoldo. Attività: scialpinismo; per informazioni: Stefano Bulgarelli cell. 329 360 8323
- **Sabato 16 marzo e domenica 17 marzo**
  Val di Funes. Attività: Scialpinismo; per informazioni: Luca Parma cell. 329 362 1815 e Leonardo Ronconi cell. 347 670 4844
- **Sabato 6 aprile**
  Castelletta. Attività: arrampicata in falesia; per informazioni: Simone Scagliarini cell. 347 070 6236
- **Sabato 13 aprile e domenica 14 aprile**
  Val d'Adige, Tessari. Attività: arrampicata e vie lunghe; per informazioni: Stefano Bulgarelli cell. 329 360 8323
- **Da giovedì 25 aprile a domenica 28 aprile**
  Pennavalley. Attività: arrampicata; per informazioni: Federica Bedei cell. 391 163 0388, Maura Pazzaglia cell. 334 145 6909
- **Domenica 12 maggio**
  Balza della Penna. Attività: Alpinismo su roccia; per informazioni: Andrea Silvagni cell. 349 060 3879
- **sabato 8 E domenica 9 giugno**
  Gran Zebru / Cevedale. Attività in alta montagna; per informazioni: Erica Ricci cell. 353 420 5840

Il calendario delle attività verrà pubblicato sulla pagina facebook e sul profilo instagram del gruppo: **https://www.facebook.com/alpinismopuntozero**
https://instagram.com/alpinismopuntozero

Per informazioni: e-mail: **alpinismopuntozero@gmail.com**

CALENDARIO ESCURSIONI

I calendari sono redatti sulla base della programmazione disponibile fino alla fase di chiusura e stampa della rivista. Per quanto non specificato nel sottostante elenco, per aggiornamenti e variazioni si invita a consultare la sezione "Programma attività" sul sito web sezionale al seguente link: http://www.caicesena.com/index.php/programma-attivita o il calendario in home page.

I partecipanti danno atto che la Sezione ha la facoltà di utilizzare i dati personali dei partecipanti, acquisiti all'atto dell'iscrizione alle escursioni, nel rispetto della legge vigente. Per effetto dell'iscrizione alle escursioni i partecipanti (per i minori il/i genitore/i presente/i) acconsentono di fatto alla eventuale divulgazione delle immagini riprese durante lo svolgimento delle escursioni e alla loro pubblicazione sui social media e sito web della Sezione con finalità di carattere informativo e divulgativo della sua attività.

PUNTO DI RITROVO - Per tutte le escursioni, salvo diversa indicazione riportata nella sottostante tabella, il ritrovo è a Cesena alle 7,30 presso Piazzale D. Ambrosini parcheggio fotovoltaico Ippodromo.

Nota bene: nel caso in cui vengano condivise dai soci auto per recarsi alla località di partenza della escursione, si consiglia di riconoscere al conduttore del mezzo un rimborso da suddividersi tra tutti i componenti l'equipaggio calcolato con l'applicazione dell'aliquota di 0,30 €/km.

Domenica 4 febbraio 2024 — **Alla Baiona:** Pineta San Vitale. Percorso ad anello nella Pineta San Vitale e alla Baiona con partenza e ritorno a Cà Vecchia. Difficoltà: T - Durata ore 5 - Lunghezza km 12 - Dislivello m 2. Info: Gino Caimmi cell. 348 517 7018 - Ritrovo ore 8 presso piazzale D. Ambrosini (parcheggio fotovoltaico Ippodromo), Cesena

Domenica 11 febbraio — **Verso Spugna e Biserno.** Percorso: Isola, Farnetino, Spugna, Catinaio, Casetto, Biserno, Castellaccio, Montinalto, Isola. Difficoltà: E - Durata ore 6 - Lunghezza km 16 - Dislivello m 850. Info: Pierangelo Donati cell. 339 7575844

Sabato 17 febbraio — **Pineta di Classe e Ortazzo alla ricerca dei daini.** Percorso: Da Fosso Ghiaia alla foce del Bevano. Difficoltà: E - Durata ore 4 - Lunghezza km 15,2 - Dislivello m 1. Info: Gabriele Borghetti cell. 348 266 6727

Sabato 24 febbraio — **Escursionismo adattato: uscita con Joelette.** Difficoltà: AE (adattato escursionistico). Info: Giuliano Venturi cell. 339 1426299

Domenica 25 febbraio — **Le Ripe Toscane.** Percorso: Lago di Corniolo, Fossacupa, Case di Montecavallo, Acquaviva, Pian del Grado, Ripe Toscane, Lago. Difficoltà: E - Durata ore 6 - Lunghezza km 16 - Dislivello m 900. Info: Pierangelo Donati cell. 339 7575844

Sabato 9 marzo — **Escursionismo adattato: uscita con Joelette.** Difficoltà: AE (adattato escursionistico). Info: Gino Caimmi cell. 348 5177018

Domenica 3 marzo — **Monte Castelluccio.** Percorso: Ca' di Veroli, crinale Monte Castelluccio, Monte Piano, Quadalto, Ca' di Veroli. Difficoltà: E - Durata ore 6 - Lunghezza km 16 - Dislivello m 850. Info: Pierangelo Donati cell. 339 7575844

Domenica 10 marzo — **Il crinale dello scapuzzo.** Percorso: Premilcuore, monte Moggio, Ca' La Macchia, Tiravento, Ca' Monte Moggio, Premilcuore. Difficoltà: E - Durata ore 6 - Lunghezza km 16 - Dislivello m 950. Info: Pierangelo Donati cell. 339 757 5844

Domenica 17 marzo — **Monte Marino.** Percorso: Spugna, Roncovecchio, Monte Marino, Capanne, Montepezzolo, Le Busche, Ca' Monte, Campitello, Farnetone, Spugna. Difficoltà: E - Durata ore 5:30 - Lunghezza km 15 - Dislivello m 850. Info: Pierangelo Donati cell. 339 7575844

Da venerdì 22 a domenica 24 marzo

Parma. In collaborazione della TAM di Parma. Percorso: Borghi Appennino Parmense e Reggia di Colorno. Info: Pasqua Presepi cell. 349 7470699

Sabato 23 marzo — **Montiano per sentieri poetici.** Percorso: Montiano - Montenovo ad anello. Difficoltà: E - Durata ore 4:30 - Lunghezza km 11,5 - Dislivello m 371. Info: Gabriele Borghetti cell. 348 266 6727 - Ritrovo ore 8 presso piazza Maggiore - Montiano

Escursionismo adattato: uscita con Joelette a Montiano assieme al gruppo. Uscita Borghetti. Difficoltà: AE (adattato escursionistico). Info: Giuliano Venturi cell. 339 142 6299

Domenica 24 marzo — **Villa Ritorto.** Percorso: Bocconi, sentiero 425 (Faggi e Fonte del Bepi), sentiero 433, Villa Ritorto, Prato Bovi, sentiero 427, Ponte della Brusia, Bocconi. Difficoltà: E - Durata ore 6 - Lunghezza km 18 - Dislivello m 900. Info: Cecilia Donati cell. 340 2599643, Elisa Sinagra

Sabato 6 e domenica 7 aprile

Intersezionale con Cai di Ascoli Piceno al Fumaiolo e Verna. Info: Pasqua Presepi cell. 349 7470699, Vanni Milandri cell. 339 6095196

Sabato 6 aprile	**Ferrata della memoria Longarone (BL).** Difficoltà: EEA - Durata ore 3 - Lunghezza km 700 - Dislivello m 270. Info: Stefano Bulgarelli cell. 329 360 8323, Cristina Cellini - Ritrovo ore 6 presso parcheggio ingresso autostrada A14 Cesena. Attenzione: ferrata difficile con elevata esposizione. Obbligo dotazione DPI a norma
Domenica 7 aprile	**Camminata del Cuore a Gambettola: partecipazione con Joelette.** Difficoltà: AT (adattato turistico). Info: Gino Caimmi cell. 348 5177018
Domenica 7 aprile	**Fosso di Lastricheto.** Percorso: Nocicchio, Monte Carpano, Colla dei Ripiani, Lastricheto, Felcitino, Pietrapazza, crinale del Finocchio, Nocicchio. Difficoltà: E - Durata ore 5:30 - Lunghezza km 15 - Dislivello m 700. Info: Pierangelo Donati cell. 339 7575844
Domenica 14 aprile	**A casa di Antonini.** Percorso: Ranchio, Campofiore, Pieve di Rivoschio, Casa di Antonini, Petrella, Ranchio. Difficoltà: E - Durata ore 4 - Lunghezza km 13 - Dislivello m 400. Info: Vanni Milandri cell. 339 6095196, Pierangelo Donati cell. 339 7575844
Sabato 20 aprile	**Longiano lungo l'anello degli ulivi.** Percorso: Longiano, Montilgallo. Difficoltà: E - Durata ore 4 - Lunghezza km 10,2 - Dislivello m 291. Info: Gabriele Borghetti cell. 348 2666727 - Ritrovo ore 8 presso piazza Tre Martiri, Longiano
Sabato 20 aprile	**Escursionismo adattato: uscita con Joelette.** Percorso: Da San Leo a Rocca Maiolo. Difficoltà: AT (adattato turistico) - Durata ore 5 - Lunghezza km 9 - Dislivello m 150. Info: Gino Caimmi cell. 348 5177018, Giuliano Venturi - Ritrovo ore 8 presso Piazzale D. Ambrosini (parcheggio fotovoltaico Ippodromo), Cesena
Domenica 21 aprile	**Alla ricerca del sentiero perduto.** Percorso: Ponte del Faggio, mulino delle Cortine, Ricavoli, ca Maestri, ca dei Conti, siepe dell Orso, ca dei Santoni, le Galluzze, Trogo, Ponte del Faggio - Difficoltà: EE = per escursionisti esperti - Durata h: 7 - Lunghezza: Km 15 - Disliv. Salita: m 700 - Referente: Cola Luciano - cell. 340 8379861
Da lunedì 22 a domenica 28 aprile	**Altopiano della Sila. In collaborazione col CAI di Cosenza.** Info: Pasqua Presepi cell. 349 7470699
Domenica 28 aprile	**Nella valle di Pietrapazza.** Percorso: Ca' di Veroli, Camorelli, Rio Petroso, Monte Frullo, Monte Piano, Rio Salso, Ca' di Veroli. Difficoltà: EE - Durata ore 7 - Lunghezza km 17 - Dislivello m 950. Info: Gino Caimmi cell. 348 5177018; Giuliano Venturi, cell 339 1426299
Sabato 4 maggio	**Escursionismo adattato: uscita con Joelette.** Difficoltà: AE (adattato escursionistico). Info: Giuliano Venturi cell. 339 1426299
Domenica 5 maggio	**Castello di Corniolino.** Percorso: SP4 incrocio con sentiero 249, Sant'Agostino, Villaneta, Campigna, Poggio Palaio, sentiero 289, sentiero 259, castello di Corniolino. Difficoltà: EE - Durata ore 7 circa - Lunghezza km 20 circa - Dislivello m 1000. Info: Cecilia Donati cell. 340 2599643, Cristina Montironi
Domenica 5 maggio	**Una camminata per Diego.** Percorso: Lago Pontini, s.169, Fonte Santa, s.157, s.161, Casale, s.157, Monte Comero, s.153, Monte Testaccio, Lago Pontini. Difficoltà: E - Durata ore 6 - Lunghezza km 11 - Dislivello m 626 mt. Info: Samuele Sacchetti cell. 347 1140255, Giuliano Venturi cell. 339 1426299
Domenica 12 maggio	**Ca' San Giavolo.** Percorso: Nocicchio, Eremo Nuovo, San Giavolo, Siepe dell'Orso, Bertesca, Pian della Saporita, Cima del Termine, Nocicchio. Difficoltà: E - Durata ore 6 - Lunghezza km 16 - Dislivello m 900. Info: Pierangelo Donati cell. 339 7575844
Da sabato 18 a sabato 25 maggio	**Senior in Cilento.**
Sabato 18 maggio	**Escursionismo adattato: uscita con Joelette.** Difficoltà: AE (adattato escursionistico). Info: Gino Caimmi cell. 348 5177018
Domenica 19 maggio	**Trekking a Pennabilli.** Percorso: Pennabilli, s.99, Villa Maindi, s.95, s.121, Passo Cantoniera, s.120, traccia di sentiero, s.103, s.95, Billi. Difficoltà: E - Durata ore 6 - Lunghezza km 15 - Dislivello m 700. Info: Cristina Montironi cell. 338 9190203, Cecilia Donati - Ritrovo ore 7,30 presso Centro sportivo Seven a Savignano sul Rubicone
Sabato 25 maggio	**San Leo e le creste dei Tausani.** Percorso: Tausano, le creste dei Tausani, San Leo, S.Igne. Difficoltà: E - Durata ore 5 - Lunghezza km 13,3 - Dislivello m 510. Info: Gabriele Borghetti cell. 348 2666727
Sabato 25 maggio	**Escursione enogastronomica**
Sabato 25 maggio	**Notturna a Vetracchio.** Percorso: Montecastello, Madonna della Neve, Vetracchio, Tezzo, Montecastello. Difficoltà: E - Durata ore 4,30 - Lunghezza

km 13 - Dislivello m 500. Info: Cristina Feruli cell. 349 3221700 - Ritrovo ore 16 presso piazzale D. Ambrosini (parcheggio fotovoltaico Ippodromo), Cesena

Domenica 26 maggio **Intersezionale escursionismo adattato Fossombrone.** Percorso: capanna sociale Cai Fossombrone, Monte Paganuccio. Difficoltà: AE (adattato escursionistico) - Durata ore 5 - Lunghezza km 9 - Dislivello m 320. Info: Giuliano Venturi cell. 339 1426299, Gino Caimmi cell. 348 5177018

Domenica 26 maggio **Ripe Toscane.** Percorso: Corniolo, Lago, Casrtellaccio di Corniolo, agriturismo il Poderone, Celle, ripe Toscane, Lago - Difficoltà: E = escursionistico - Durata ore 5 - Lunghezza: Km 16,5 - Dislivello m 500 - Referente: Benini Cristina - cell. 338 8583645

Domenica 2 giugno **Poggio Cornacchia.** Percorso: Eremo di Camaldoli, Poggio Cornacchia, La Scossa, Eremo - Difficoltà: E = escursionistico - Durata h: 5 - Lunghezza: Km 13 - Disliv. Salita: m 620 - Referente: Donati Pierangelo - cell. 339 7575844

La classificazione dei percorsi in base alla difficoltà in ambito escursionistico è riportata nella parte introduttiva dei calendari.

ESCURSIONI SENIOR

I partecipanti danno atto che la Sezione ha la facoltà di utilizzare i dati personali dei partecipanti, acquisiti all'atto dell'iscrizione alle escursioni, nel rispetto della legge vigente. Per effetto dell'iscrizione alle escursioni i partecipanti (per i minori il/i genitore/i presente/i) acconsentono di fatto alla eventuale divulgazione delle immagini riprese durante lo svolgimento delle escursioni e alla loro pubblicazione sui social media e sito web della Sezione con finalità di carattere informativo e divulgativo della Sua attività.

Salvo diversa indicazione, per partecipare alle escursioni è OBBLIGATORIO confermare la propria partecipazione comunicandola telematicamente al referente entro le 18 del giorno precedente.

PUNTO DI RITROVO - Per tutte le escursioni, salvo diversa indicazione riportata nella sottostante tabella, il luogo di ritrovo è il parcheggio del Cimitero di Diegaro di Cesena e l'orario di partenza è fissato alle 7.

Venerdì 2 febbraio **Valle del Marecchia.** Itinerario: Miratoio, s.17, Sasso di Simone, s.61, s.61a, M.d.Scura, s.61b, s.65, Val di Ceci, Miratoio. Disliv. m 750, distanza km 17, durata ore 7:00, difficoltà E. Per info: Luciano Cola tel. 340 837 9861. Luogo di ritrovo: Parcheggio Seven – Savignano R. ore 7,30

Martedì 6 febbraio **Valle del Savio.** Itinerario: Turrito, Mangano, Cantero, Ca' Maggio, Castellaccio, San Salvatore, Turrito. Disliv. m 800, distanza km 16, durata ore 6, difficoltà E. Per info: Luciano Cola tel. 340 8379861

Venerdì 9 febbraio **Valle del Bidente.** Itinerario: Isola, Farnetino, Spugna, Catinaio, Casetto, Biserno, Castellaccio, Montinalto, Isola. Disliv. m 850, distanza km 16, durata ore 6:00, difficoltà E. Per info: Pierangelo Donati tel. 339 7575844

Martedì 13 febbraio **Valle del Savio.** Itinerario: Montepetra Alta, Savignano di Rigo, Aie, Lucignano, Perticara, Montepetra. Disliv. m 500, distanza km 13, durata ore 6, difficoltà E. Per info: Marino Bracci cell. 340 271 6227. Luogo di ritrovo: Cimitero Diegaro ore 8

Venerdì 16 febbraio **Valle del Bidente.** Itinerario: Lago di Corniolo, Lavacchi, Monte Ritoio, P.gio Bini, La Fossa, Ripe Toscane, Corniolo. Disliv. m 900, distanza km 17, durata ore 7, difficoltà EE. Per info: Rossella Mercuri cell. 371 3696777

Martedì 20 febbraio **Valle del Savio.** Itinerario: Cimitero Montecastello, Tezzo, Sorbano Ponte, Strada Romana. Disliv. m 650, distanza km 14, durata ore 6:00, difficoltà E. Per info: Marino Bracci cell. 340 2716227. Luogo di ritrovo: Cimitero Diegaro ore 8

Venerdì 23 febbraio **Valle del Bidente.** Itinerario: Lago di Corniolo, Fossacupa, Case di Montecavallo, Acquaviva, Pian del Grado, Ripe, Lago.. Disliv. m 900, distanza km 16, durata ore 6, difficoltà E. Per info: Pierangelo Donati cell. 339 7575844

Martedì 27 febbraio **Valle del Marecchia.** Itinerario: Perticara, M.te Aquilone, M.te Pincio, Talamello, Perticara. Disliv. m 600, distanza km 12, durata ore 5, difficoltà E. Per info: Pier Luigi Candoli cell. 349 5646699

Venerdì 1 marzo — **Fangacci.** Disliv. m 750, distanza km 12, durata ore 5, difficoltà E. Per info: Pier Luigi Candoli cell. 349 5646699

Martedì 5 marzo — **Valle del Savio.** Itinerario: La strada, Bruschete, Poggio Pian delle Riti, Riti, Vitine, Riti di Sotto, Malagamba. Disliv. m 600, distanza km 10, durata ore 5:00, difficoltà EE. Per info: Marino Rossi cell. 347 0850269

Venerdì 8 marzo — **Valle del Rabbi.** Itinerario: Premilcuore, M.te Moggio, Ca' La Macchia, Tiravento, Ca' Monte Moggio, Premilcuore. Disliv. m 950, distanza km 16, durata ore 6, difficoltà E. Per info: Pierangelo Donati cell. 339 7575844

Martedì 12 marzo — **Urbino.** Itinerario: Trekking urbano-culturale a Urbino e Pergola. Visita ai monumenti e al centro storico della città di Urbino, al Palazzo Ducale-Museo Nazionale delle Marche, trasferimento a Pergola e visita al museo dei Bronzi Dorati. Disliv. m 200, distanza km 6, durata ore 12, difficoltà T. Per info: Alfredo Rossi cell. 329 1162528. Luogo di ritrovo: Casello autostradale. Cesena ore 7

Venerdì 15 marzo 2024
Valle del Bidente. Itinerario: I Senior alla ricerca del sentiero perduto… Disliv. m 850, distanza km 15, durata ore 5,30, difficoltà E. Per info: Pierangelo Donati cell. 339 7575844

Martedì 19 marzo — **Valle del Bidente.** Itinerario: Manut. sentieri 231, 235, 239, 237 - diga di Ridracoli, Farniole, Casanova dell'Alpe. Disliv. m 800, distanza km 14, durata ore 6, difficoltà E. Per info: Pierangelo Lacchini cell. 339 8512355

Venerdì 22 marzo — **Valle del Bidente.** Itinerario: Ca' di Veroli, crinale monte Castelluccio, monte Piano, Quadalto, Ca' di Veroli. Disliv. m 850, distanza km 16, durata ore 6, difficoltà E. Per info: Pierangelo Donati cell. 339 7575844

Martedì 26 marzo — **Valle del Bidente.** Itinerario: P.te Bottega, Casanova nell'Alpe, I Fondi, Trappisa, P.te Bottega. Disliv. m 600, distanza km 12, durata ore 5, difficoltà E. Per info: Mauro Turci cell. 380 5149756

Venerdì 29 marzo — **Valle del Bidente.** Itinerario: Manut. Sentieri 213, 213a - Ponte del Faggio, M.Piano, Ca' di Veroli, incrocio 213. Disliv. m 800, distanza km 16, durata ore 6, difficoltà E. Per info: Pier Luigi Candoli cell. 349 5646699

Martedì 2 aprile — **Valle del Bidente.** Itinerario: Nocicchio, M.te Carpano, F.so del Lastricheto, Pietrapazza, Raggio del Finocchio, Nocicchio. Disliv. m 700, distanza km 12, durata ore 5, difficoltà E. Per info: Mauro Turci cell. 380 5149756

Venerdì 5 aprile — **Valle del Bidente.** Itinerario: Nocicchio, Monte Carpano, Colla dei Ripiani, Lastricheto, Felcitino, Pietrapazza, Crinale del Finocchio, Nocicchio. Disliv. m 700, distanza km 15, durata ore 5,30, difficoltà E. Per info: Pierangelo Donati cell. 339 7575844

Martedì 9 aprile — **Valle del Bidente.** Itinerario: Manut. Sentiero 211 - Ponte Bottega, Casanova dell'Alpe e ritorno. Disliv. m 600, distanza km 15, durata ore 6.00, difficoltà E. Per info: Umberto Bertaccini cell. 393 8504289

Venerdì 12 aprile — **Valle del Bidente.** Itinerario: Galeata, Versara, Ca' di Tonino, Garale, Poggio Galmino, Camazzera, Ca' Telluccio, Montebello, Versara, Galeata. Disliv. m 850, distanza km 18, durata ore 6, difficoltà E. Per info: Pierangelo Donati cell. 339 7575844

Martedì 16 aprile — **Valle del Bidente.** Itinerario: I Senior alla ricerca del sentiero perduto… Disliv. m 800, distanza km 16, durata ore 7, difficoltà EE. Per info: Mauro Turci cell. 380 514 9756

Venerdì 19 aprile — **Valle del Borello.** Itinerario: Ranchio, M.te Corno, Campofiore, M.te Mercurio, Via Piana, Petrella , Ranchio. Disliv. m 350, distanza km 11, durata ore 4, difficoltà E. Per info: Marino Rossi cell. 347 0850269
Dopo l'escursione pranzo nella trattoria a Civorio "Da Beniamino". Prenotazione entro martedì 16 aprile a Marino Rossi (347 0850269)

Martedì 23 aprile — **Casentino.** Itinerario: Prato alla Penna, Poggio Scali, Poggio Acerone, Scossa, Gioghetto Eremo, Prato alla Penna. Disliv. m 500, distanza km 15, durata ore 6:00, difficoltà E. Per info: Umberto Bertaccini cell. 393 8504289

Venerdì 26 aprile — **Valle del Tramazzo.** Itinerario: Le Fabbriche, s.563 (torr.Tramazzo), Rif. Case Ponte, s.557, M.te d.Cerro, Trebbana, Quercia di Trebbana, M.te Caibano, P.gio Dorneta, M.te Campaccio, stradelli e sentieri interpoderali, Ottignana, SP86, Le Fabbriche. Disliv. m 800, distanza km 16, durata ore 7, difficoltà E. Per info: Pierangelo Lacchini cell. 339 8512355

Martedì 30 aprile — **Valle del Bidente.** Itinerario: Ridracoli, Farniole, Casanova nell'Alpe, Il Casone, Ca di Sopra, Ridracoli. Disliv. m 900, distanza km 16, durata ore 7:00, difficoltà E. Per info: Mauro Turci cell. 380 5149756

Venerdì 3 maggio	**Valle del Bidente.** Itinerario: "La Lunga": Sant'Agostino, Val di Rubbiana, Botriali, Seghettina, Lama, Acuti, Poggio Scali, Rif.Ballatoio, Sant'Agostino. Disliv. m 1600, distanza km 33, durata ore 11, difficoltà EE. Per info: Pierangelo Donati cell. 380 5149756. Luogo di ritrovo: Cimitero Diegaro ore 6
Martedì 7 maggio	**Valle del Bidente.** Itinerario: Nocicchio, Eremo Nuovo, San Giavolo, Siepe dell'Orso, Bertesca, Pian della Saporita, Cima del Termine, Nocicchio. Disliv. m 900, distanza km 16, durata ore 6, difficoltà E. Per info: Pierangelo Donati cell. 380 5149756
Venerdì 10 maggio	**Mantova.** Itinerario: Trekking urbano: Visita alla città e alla Galleria storica nazionale dei Vigili del Fuoco; visita al Santuario della Beata Vergine. Durata ore 12, difficoltà T. Per info: Mauro Turci cell. 380 5149756
Martedì 14 maggio	**Valle del Bidente.** Itinerario: I Senior alla ricerca del sentiero perduto…. Disliv. m 800, distanza km 13,5, durata ore 6, difficoltà EE. Per info: Pierangelo Lacchini cell. 339 8512355
Venerdì 17 maggio	**Valle del Bidente.** Itinerario: Valnora, P.gio Montironi, Rif. Fratta, M.te Tiravento, Montalto, S.Agata, Valnora . Disliv. m 800, distanza km 17, durata ore 6, difficoltà EE. Per info: Pier Luigi Candoli cell. 349 5646699
Martedì 21 maggio	**Valle del Bidente.** Itinerario: Aia di Guerrino, Crocina, P.so Bertesca, Fonte Murata, Siepe dell'Orso, Crocina, Aia di Guerrino. Disliv. m 800, distanza km 15, durata ore 7, difficoltà EE. Per info: Luciano Cola cell. 340 8379861
Venerdì 24 maggio	**Riserva San Bartolo.** Itinerario: Pesaro Sport Village, Baia Flaminia, Villa Caprile, Santa Marina Alta, Fiorenzuola di Focara (paese e spiaggia). Disliv. m 450, distanza km 11,5, durata ore 4,30, difficoltà E. Per info: Walter Valdinocci tel. 340 8494654. Luogo di ritrovo: Cas.Aut. Cesena ore 7 Ritorno alle auto in autobus: acquisterà i biglietti il referente, a cui i partecipanti dovranno rimborsare il costo (€ 2)
Martedì 28 maggio	**Valle del Bidente.** Itinerario: Pratalino, Casone, Fosso del Mulino, Fonte Solforosa, Croce Fabbri, Molino di Carpanone. Valdora, Casanova, Pratalino. Disliv. m 900, distanza km 15, durata ore 6:30, difficoltà EE. Per info: Umberto Bertaccini cell. 393 8504289
Venerdì 31 maggio	**Monte Catria.** Itinerario: Eremo di Fonte Avellana, sent.77, sent.69, cima Catria, sent.77, Rocca Baiarda, F.te Avellana. Disliv. m 1200, distanza km 13, durata ore 7, difficoltà EE. Per info: Marino Rossi cell. 347 085 0269. Luogo di ritrovo: Casello Autostradale di Cesena ore 7

La classificazione dei percorsi in base alla difficoltà in ambito escursionistico è riportata nella parte introduttiva dei calendari.

GRUPPO SENIOR

Il gruppo Senior, come consuetudine, alla fine di ogni anno provvede a rendere noti i "numeri" della propria attività. I dati consuntivi del 2023 mostrano la vitalità del gruppo: complessivamente, nel corso del 2023 il gruppo ha effettuato 62 escursioni che hanno coinvolto 763 partecipanti per una media a uscita di 12 persone. I km percorsi nel corso delle uscite dell'anno sono stati 800 per una media di 13 Km per giro. Il dislivello positivo complessivo è stato di km 40,4 dando luogo a un dislivello medio per uscita di 660 m. Le ore complessive impiegate nella percorrenza di tutti gli itinerari sono risultate circa 360, per un tempo medio per singola uscita di circa 6 ore (soste incluse).

I Senior ringraziano calorosamente tutti coloro che hanno contribuito e si sono adoperati per la buona riuscita delle escursioni o che vi hanno semplicemente partecipato e invitano tutti a partecipare a quelle in programma per il quadrimestre febbraio-maggio 2024, pubblicate nello specifico calendario riportato in questa rivista.

ESCURSIONI DI PIÙ GIORNI

Al fine di facilitare la conoscenza e la relativa organizzazione (pianificazione ferie, ecc…) pubblichiamo di seguito l'elenco delle uscite di più giorni, in programma da marzo a novembre. Per le informazioni dettagliate e il programma particolareggiato, si rimanda al sito Cai Cesena www.caicesena.com

Da venerdì 22 marzo a domenica 24 marzo **Parma** Borghi Appennino Parmense e reggia di Colorno. Referente Pasqua Presepi cell. 349 7470699

Da sabato 6 aprile a domenica 7 aprile **Intersezionale Cai Ascoli Piceno.** Referente: Pasqua Presepi cell. 349 7470699

Da lunedì 22 aprile a domenica 28 aprile **Altopiano della Sila.** In collaborazione con CAI Cosenza. Referente: Pasqua Presepi cell. 349 7470699

Da sabato 18 maggio a sabato 25 maggio **Senior in Cilento**

Da sabato 1º giugno a sabato 8 giugno **Isole Egadi.** Referente: Gino Caimmi cell. 348 5177018

Da venerdì 28 giugno a domenica 30 giugno **Al Parco Velino Sirente,** intersezionale con i Cai di Avezzano e Valle del Giovenco. Referente: Pasqua Presepi cell. 349 7470699

Da sabato 6 luglio a martedì 9 luglio **Giro rifugi tra Roda di Vael e Catinaccio.** Referente: Maria Vascotto cell. 333 7190245

Da domenica 14 luglio a domenica 21 luglio **Settimana della Montagna 2024**

Da venerdì 26 luglio a domenica 28 luglio **Vie ferrate in Carnia.** Referente: Luciano Cola cell. 340 8379861

Da martedì 3 a domenica 8 settembre **A Sud delle Alpi Apuane.** Referente: Stefano Bulgarelli Stefano, cell. 329 3608323

Sabato 7 e domenica 8 settembre **5 laghi... non solo.** Referente: Cristina Feruli cell. 349 3222700

Da sabato 7 settembre a sabato 14 settembre **Isole Eolie.** Referente: Morena Fusconi cell. 333 2541057

Da martedì 10 a domenica 15 settembre **Settimana dell'Escursionismo Cai con raduno nazionale escursionismo adattato ad Auronzo**. Referente: Gino Caimmi cell. 348 5177018

Da venerdì 13 a domenica 15 settembre **Giro della Schiara, Ferrate Zacchi, Berti e Marmol.** Referente: Luciano Cola cell. 340 8379861

Martedì 24 settembre e mercoledì 25 settembre **Gran Sasso.** Referente: Luciano Cola, cell. 340 8379861

Da lunedì 30 settembre a lunedì 7 ottobre **Etna e Nebrodi.** In collaborazione col CAI di Linguaglossa. Referente: Pasqua Presepi cell. 3497470699

Sabato 19 e domenica 20 ottobre **Intersezionale con Cai Foligno all'Acquacheta.** Referente: Gino Caimmi, cell. 348 5177018

Da venerdì 25 a domenica 27 ottobre **Week end nel Chianti.** Referente: Maria Vascotto, cell. 333 7190245

Da venerdì 25 a domenica 27 ottobre **Alpe Devero nella magia autunnale.** Referente: Gabriele Borghetti, cell. 348 2666727

Sabato 2 e domenica 3 novembre **Week end nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.** Referente: Cristina Benini, cell. 338 8583645

APPUNTAMENTI SERALI IN SEDE

Presentazione di libri, proiezioni di film e docufilm, testimonianze di soci… È forte il desiderio di incontrarci in sede per condividere esperienze di Sezione e appuntamenti culturali. Vi proponiamo un calendario di appuntamenti che vi invitiamo di annotare in agenda. Sul sito (sezione "Calendario eventi culturali serali in sede") e con newsletter sarete aggiornati in modo tempestivo ed esauriente. Le serate inizieranno alle 20,45 presso la sede della Sezione a Cesena in via Cesenatico 5735.

Venerdì 16 febbraio	Conferenza dal titolo **"Primo soccorso della fauna selvatica, cosa fare se..."** di Filippo Davì, Daniele Lanci (Cras Rimini), Umberto Placicci (veterinari Cras Rimini) e Clara Corbelli (responsabile Cras Rimini)
Venerdì 23 febbraio	Proiezione dal titolo **"Da Porretta a San Nicola, un viaggio tra natura e storia"** di Angelo Grilli e Annamaria Smeraldi
Venerdì 1º marzo	Proiezione dal titolo **"Cammino delle Terre Mutate"** di Moreno Diana
Venerdì 22 marzo	Conferenza dal titolo **"Biologia ed ecologia del gatto selvatico"** del dottore Cristiano Tarantino (responsabile servizi ambiente Azimut spa, Comune di Ravenna)
Venerdì 12 aprile	Presentazione Libro dal titolo **"Le parole del corpo umano"** del dottor Enrico Berti
Venerdì 19 aprile	Conferenza dal titolo **"Il lupo"** a cura del veterinario Fabio Dall'Osso (dottore in produzioni animali e controllo della fauna selvatica)
Venerdì 10 maggio	Conferenza dal tittolo **"Casali abbandonati, testimoni del passato: breve viaggio fra le dimore in rovina del versante romagnolo del Parco nazionale delle Foreste Casentinesi"**, a cura di Massimo Draghi

SIAMO CONQUISTATORI DI QUELL'*INUTILE* CHE DÀ SENSO AL NOSTRO AGIRE

La testimonianza della coppia di alpinisti Nives Meroi e Romano Benet al "Moderno" di Savignano, invitati dal Cai di Cesena

Per lei, un nome che già diceva di un destino di neve e montagna. Quella delle grandi cime, dove il mondo si guarda dall'alto. Per lui, un percorso di vita come 'marito di Nives': forse un passo indietro per visibilità, ma un passo a lato in preparazione, affidabilità, concretezza nelle decisioni dove mettere in campo istinto ed esperienza. E ancora, duecento metri avanti quando era tempo di non trovare da discutere…

Nives Meroi e Romano Benet sono compagni di vita e di passioni, alpinisti con casa ai piedi delle Alpi Giulie e il cuore sulle grandi vette. Insieme, hanno salito le 14 montagne al mondo alte ottomila metri, senza l'utilizzo di ossigeno e di portatori. Un racconto a più voci il loro, coordinato dal socio Gianni Fantini in un cinema Teatro Moderno di Savignano sul Rubicone gremito venerdì 10 novembre nei suoi 400 posti.

L'iniziativa è stata promossa dalla Sezione Cai di Cesena e messa in campo dal Gruppo eventi della Sezione su sollecitazione del neonato gruppo Alpinismo Punto Zero. L'incontro ha avuto il patrocinio del Comune di Savignano sul Rubicone e del Comune di Cesena. "Dalla testimonianza di Nives Meroi avremo modo di cogliere come si sta insieme e come si vive l'altro – le parole di saluto introduttivo del vicesindaco di Savignano Nicola Dellapasqua –. Grazie al Cai per aver scelto la comunità di Savignano come luogo dove seminare. Questo incontro è un modo di stare insieme per parlare di una passione, per riflettere sul rapporto uomo-ambiente e come si vive insieme agli altri".

"Si vince o si perde insieme" il titolo della conferenza durante la quale Nives Meroi e il marito Romano Benet hanno dato testimonianza di come sia possibile vivere le alte montagne con uno stile che ricorda le prime ascese, senza farsi 'sconti' e senza grandi sponsor alle spalle. Un alpinismo senza portatori né ossigeno. Un alpinismo che mette un piede davanti all'altro, insieme. A volte nella solitudine di montagne come Annapurna, Everest, K2. Facendo anche 3mila metri di discesa in un giorno. E fermandosi quando non era possibile farlo insieme.

Le domande sono state condotte dal socio Gianni Fantini: "Calarsi e non sapere dove, non è piacevole: quanto conta intuito ed esperienza in quei momenti?". "L'intuito è determinante, ma va benissimo l'esperienza – risponde Benet –. In alta quota il cervello lavora più rallentato. Quando pensi di cadere, sei già caduto. Con l'esperienza sai che appena scendi devi puntare la piccozza. E poi c'è l'istinto che ti guida: non si acquisisce, non si impara, lo devi avere dentro". E sul 'protagonismo' prosegue: "Per anni, Nives è stata quella che mi accompagnava in montagna. Io non ho mai portato in giro la Nives, lei si è sempre arrangiata ad andare su. Per anni le donne sono state messe in secondo piano nell'alpinismo himalayano. È giusto che si prenda la sua parte".

Nives e Romano si sono conosciuti alla scuola superiore. Si sono innamorati e hanno vissuto una vita di amore di montagna. "La prima spedizione non si è conclusa sulla cima: un altro insegnamento della montagna è l'umiltà. Sembra da poveretti, da poco determinati. E invece è utile, e non solo in montagna", specifica Nives.

Prime cime, prime traversate. Nel 2006 arriva quello che ribattezzano il "K in due". "Il K2 lo abbiamo tentato tre volte – il racconto di Nives – nel 1994 dal versante nord. Siamo poi tornati un'altra volta, sempre da nord. Ma le condizioni meteo erano particolarmente brutte e non siamo andati oltre i 7mila. E abbiamo pensato di andare dal versante sud. Pensavamo di fare una spedizione all'anno, o ogni due anni. Ma i nostri amici non avevano voglia o possibilità. Quell'anno siamo partiti con altri amici, dal versante sud pakistano. A un certo punto abbiamo fatto una salita di 7mila metri e siamo tornati giù; nessuno era salito oltre al campo 3. Eravamo solo noi due: un passo dopo l'altro siamo andati avanti. Dalla spalla abbiamo proseguito, bivaccato e ripartiti il giorno successivo. Non c'erano corde fisse. In cordata, come sulle Alpi: eravamo solo noi due su tutta la montagna; gli altri alpinisti erano al campo base perché pensavano non si riuscisse. Solo noi: un regalo bellissimo. Una seconda luna di miele. Un'emozione forte, un regalo grande essere soli sulla montagna. E lì Romano per un po' di tempo, poco, è stato gentile e affettuoso come uno sposino novello. È stata un'esperienza bellissima, e per questo lo abbiamo chiamato K in 2".

Al K2 segue l'Everest. Fantini presenta la modalità di vivere l'impresa: "Vanno via in due con pochi portatori, con poca attrezzatura. E salgono in bello stile, con una tendina che spostano da un campo all'altro per acclimatarsi. È uno stile diverso rispetto ad arrivare con un elicottero al campo base dove sono 800 persone e fare la fila per arrivare in cima. Il loro sport ricorda le salite che negli anni Venti e Trenta dove tutto era da fare e inventare, e si saliva. E le probabilità di farsi male o non riuscire

è enormemente più grande". Undici quote fatte. Gli sponsor fiutano il business: Nives potrebbe essere la prima donna a scalare i 14 ottomila. Una 'corsa' che si ferma per un importante problema di salute di Romano. Racconta Nives: "Partiamo per il Nepal: tentiamo di salire il Kangchenjunga, terza cima più alta. Arriviamo a 7.500… Romano mi sembrava strano: lui sempre davanti, quella volta era più lento di me. Diceva di essere molto stanco, ma a quelle quote la stanchezza è normale. Mi ha detto: arriviamo a 7.600, montiamo la tenda, io ti aspetto qui e tu prosegui insieme agli altri. Lì ho valutato: l'alta quota non è un ambiente naturale per noi umani. Le decisioni devono essere rapide e funzionali per l'obiettivo. Per me era interessante raggiungere la cima, ma per noi è sempre stato più importante l'integrità della cordata. Ho pensato: quando scendo, lo trovo in condizioni di poter scendere? Viene chiamata 'zona della morte': un organismo non sopravvive per più giorni. Ho pensato: abbiamo salito 11 cime sempre insieme, ha senso lasciarlo qui solo per non rimanere indietro nella 'gara'? Ho pensato: scendiamo insieme adesso. È stato faticosissimo: dovevo spingerlo. A fatica siamo scesi e tornati in Italia. Lì abbiamo iniziato il quindicesimo ottomila: anni di ospedale, terapie, due trapianti di midollo. E la nostra cordata da due si è allargata a tutto il personale di ematologia, a tutti i donatori di sangue. E al fratello sconosciuto, il gemello genetico di Romano, che ha donato il midollo". "Romano è così guarito – prosegue Nives – e dopo 4 anni abbiamo ripreso il cammino da dove si era interrotto. Siamo ripartiti e siamo riusciti a salire la terza montagna più alta al mondo. Ci siamo trovati noi due soli e abbiamo salito gli ultimi mille metri in cordata; siamo arrivati in cima noi due, e insieme a noi c'era anche questo giovane sconosciuto fratello genetico di Romano. Grazie a lui, noi eravamo lì". Da questa esperienza è nato il libro "Non ti farò aspettare".

"Il mondo dell'alpinismo è diventato commerciale: si paga per andare in cima. Più alpinisti vanno, e più il governo ci guadagna. Ma voi in un campo base con centinaia di persone, state male…" è la domanda di Fantini a cui risponde Benet: "Da anni l'Everest è la meta preferita. Nel 2016 sono iniziati i grandi affollamenti. Sul Makalu c'era un campo base con 40-50 tende, ma erano vuote: qualche sherpa, qualche cuoco, nessun alpinista. Lì abbiamo iniziato a capire che quello è il nuovo sistema: arrivano con gli elicotteri, con la tenda mensa, con addirittura un forno a 220 volt per avere la colazione calda la mattina. Noi eravamo messi all'angolo, non facevamo parte della loro compagnia. Il problema è nato sulla montagna: non essendo paganti… ci sono capi sherpa che sono capimafia e hanno in mano tutti i campi base… Ti danno fastidio. Ti chiedono di pagare corde anche se non le usi. Ti dicono che le corde vengono messe per la tua sicurezza. È diventato un mondo impegnativo. E sta succedendo sempre più: un giorno uno sherpa ci dice che due ragazzi erano morti al campo 1: avevano dormito dentro, la condensa aveva congelato e con il gas sono morti asfissiati. Ogni anno succedono incidenti. La considerazione per l'essere umano è sempre meno. Il business ha fatto diventare la passione, un lavoro".

La domanda delle domande: "Perché andate in montagna e avete passato una vita a salire cime nonostante tutto, bruttezze comprese? Perché Nives vai in montagna?".

"Gli alpinisti sono i conquistatori dell'inutile. È vero – risponde Nives –. Ma anche cantare una canzone, scrivere una poesia sono cose inutili. Ma danno senso del nostro agire. È un modo per esprimere noi stessi. Fin dalla prima spedizioni ti rendi conto che la parte alpinistica è una parte del viaggio. Per noi sono belli tutti i giorni di cammino. Lì ci si muove calcolando le distanze a giorni di cammino: muoversi al ritmo del passo, è quello giusto per prestare attenzione ai particolari. E nella vita di tutti i giorni, così frenetica, questo diventa sempre più difficile. Muoversi lentamente, fermarsi nei villaggi, parlare con le persone, fa parte della ricchezza del viaggio. Vivere solo la parte alpinistica, è uno spreco dell'esperienza. Sull'Annapurna, nonostante fossimo persone diverse, alla fine abbiamo unito le forze per raggiungere un obiettivo e tornare giù sani e salvi. L'alleanza allena la

pazienza. Accettare il fallimento: al giorno d'oggi non la viviamo bene. Quando sono tornata giù mi sono resa conto di essere fuori dalla corsa degli 8mila, ma mi è bastato poco tempo per capire che quella scelta è stato il successo più grande. Tutte cose che si comprendono andando in montagna: muoversi con le proprie forze, con i propri polmoni e non in modo commerciale…".

E nella vita cosiddetta 'di tutti i giorni', cosa fanno Nives e Romano? "Io pulisco, lavo e stiro – dice Nives, e prosegue Romano: Si lavora normalmente. Abbiamo tre asini da accudire. E poi arrampichiamo. Non siamo professionisti della montagna: professionista è quello che vive di quello che fa. Ci guadagna. Noi lavoriamo per andare in vacanza, per noi sono ferie. In ogni momento libero andiamo ad arrampicare. Siamo fortunati: usciamo di casa e andiamo in montagna senza spostarci in auto. Ci siamo anche impigriti: abbiamo le Giulie con tutte le pareti libere, senza fare code. E quando si può andiamo in Himalaya".

Donne e alpinismo. La parità di genere non c'è stata. La domanda: "È ancora difficile per una donna inserirsi in questo ambiente? Negli anni Ottanta una mamma giovanissima faceva salite e venne accusata di lasciare a casa bambini piccoli e marito. È cambiato qualcosa?".

"È morta scendendo dal K2 – risponde Nives – ed è stata accusata dall'opinione pubblica di aver lasciato orfani due bambini. Un uomo sarebbe stato considerato un eroe morto per inseguire il suo ideale. Quando ho iniziato a fare spedizioni, nonostante avessi lo stesso curriculum dei miei compagni, dall'esterno si diceva: cosa vai a fargli perdere tempo. In quanto donna mi sarei fatta prendere da crisi isteriche e avrei distratto gli uomini. Ancora oggi c'è chi pensa che Romano mi porti: c'è ancora questa differenza di considerazione".

Alpinismo e terza età. Prima o poi ci può interessare… Per quanto tempo continuerete? C'è un futuro per gli anziani?

Romano: nell'arrampicata sportiva devi essere costante. Noi ci annoiamo presto: abbiamo bisogno di cambiare modo, tipo di arrampicata. Anche le camminate nel bosco. Basta averne voglia: se stai bene, puoi farlo. Ma è bene che l'attività fisica segua di pari passo la vita. Una volta i sessantenni si consideravano vecchi. Venti anni fa non pensavo che saremmo arrivati a questo.

Sugli 8mila è rimasto qualcosa da fare?

Romano: è ancora tutto da fare. Solo che costa fatica e soldi. E il rischio di fallire è molto alto. Fare alpinismo tecnico è futuro: ma al giorno d'oggi non ci sono alpinisti che possono farlo, sia dal punto di vista tecnico che economico. Mi piacerebbe che qualche alpinista si buttasse. Non vedo questo movimento. Gli alpinisti fanno grandi cose fino ai 6mila metri. Fare vie nuove difficili sugli 8mila impiega un anno tra progetti e tentativi, e non vedo persone che si impegnano in questo".

La cima era l'ambizione, e lo stile divenne una ossessione. Voi siete saliti sempre in bello stile, senza sherpa. Se trovate corde, le usate?

Ci sono tratti con vie normali con corde fisse. Se ci sono, le ho usate. Atteggiamenti radicali non hanno senso.

Quando arrivate in vetta, ci sono sentimenti che emergono. Tu e Romano, quando siete in vetta voi due. Qualcosa di chimico c'è…

Nives: in cima all'Annapurna siamo riusciti a litigare. È una cresta con tre cucuzzoli, ed è difficile sapere quale è quello più alto: io ne dicevo uno, Romano un altro. A furia di discussione, li abbiamo saliti tutti. Alla fine, aveva ragione lui… Siamo due solitudini che si trovano in vetta. E si aspettano. Si vince o si perde insieme.

"Come affrontate l'argomento morte?" è stata la domanda di Ilaria Faggiano, del gruppo Alpinismo Punto zero. Alla quale risponde Romano: "La montagna è comunque un ambiente pericoloso. Più in alto vai, più il pericolo aumenta. Ogni tanto sono sul divano, a casa, e penso a una parete… Mi viene un poco di ansia. Ma quando ci sei dentro, cambia tutto. Se ti viene un pensiero di morte, è meglio se giri e torni a casa. Perché non sei più concentrato e potrebbe essere un avvertimento di disagio. Poi in certe situazioni il pericolo non puoi mai eliminarlo…".

"Sono forti alpinisti e brava gente, che nella vita hanno seguito con costanza e rettitudine i loro sogni – le conclusioni di Fantini –. Quello che hanno fatto loro, come lo hanno fatto, sempre insieme. E riprende le parole dello scrittore Erri De Luca nel libro "Sulla traccia di Nives": "L'alpinismo è individualista, ma loro dimostrano di no. L'impresa più tenace sta nel raggiungere la cima senza forze altrui presa a noleggio. Portano su la loro casa minima, e tutto riportano indietro. Lasciano su fiato. Sono la coppia più alta, e per me anche la più bella del mondo".

Sabrina Lucchi

"TROVERÒ UNA VIA O NE CREERÒ UNA"

23º corso di ferrate

Per chi, come noi, è abituato alla rassicurante presenza delle fronde degli alberi sopra il capo e del terreno del sentiero sotto i piedi, le pareti di roccia alle quali aggrapparsi e il vuoto attorno costituiscono una dimensione estranea e misteriosa, un altro mondo. È quindi con spirito da esploratori, cauti ma determinati, che abbiamo deciso di avvicinarci alle vie ferrate, iscrivendoci al corso EEA.

Fin dalle prime lezioni in aula, tra tentativi di nodi, fattori di caduta e tecniche di progressione su roccia, questa nuova avventura all'interno della scuola Cai ha mostrato il suo immenso potenziale, così come le sue asperità, rivelandosi meno corale dei corsi precedenti, pur nella sua bellezza.

Agganciati al cavo che si snoda lungo le pareti, mani e piedi a contatto con la roccia, è infatti quasi inevitabile sentirsi soli, soli con i propri moschettoni e davanti ai propri limiti, talvolta con la preoccupazione di non arrivare al fittone successivo o di non riuscire ad affrontare un passaggio particolarmente ostico. Una dimensione di straordinaria intimità con la montagna, ma anche di apparente solitudine.

Apparente, sì, perché in realtà non si è mai stati veramente soli, dato che erano al nostro fianco gli amici e i compagni che da settembre 2022, scarponi ai piedi e zaino in spalla, continuano ad accompagnarci nelle avventure che viviamo. Questo cavo che serpeggia lungo la montagna è stato quindi una sicurezza per tutti noi, riuscendo anche, se possibile, a unirci ancora di più gli uni agli altri.

A guidarci, per la prima volta in veste di direttore del corso di ferrate, è stato Luciano Cola, ormai "Lucianone" per noi del 24° corso base, il quale ci ha mostrato come "danzare sulla roccia", dispensando preziosi consigli e offrendo il suo ancor più prezioso supporto e incoraggiamento, specie nei tratti più impegnativi dei percorsi affrontati.

Come per noi, anche per il nostro direttore questo corso ha costituito una sfida, a partire proprio dalla sua organizzazione. La Scuola Cai di Cesena "Fogar-Bonatti", infatti, non avendo a disposizione sufficienti titolati da affiancare agli allievi, è dovuta ricorrere alle forze dei gruppi vicini, che, con prontezza e solidarietà, hanno risposto all'appello inviando i propri istruttori. E non avremmo potuto chiedere insegnanti migliori, dato che, oltre a possedere una straordinaria preparazione tecnica,

con la loro sicurezza hanno permesso a noi neofiti di percorrere le vie ferrate con meno apprensione.

I nostri doverosi e sentiti ringraziamenti vanno quindi a Luciano Cola, Andrea Magnani, Cristina Cellini, Vittorio Tassinari, Luca Piccinelli, Mabel Severi e Comandante, a Chiara e all'indistruttibile Bulgaro Stefano Bulgarelli, ma anche a Stelio Fiorigelso, Andrea Laghi, Andrea Lorenzetti e Alberto Pasi da Ravenna, Daniela Beleffi, Mauro Frutteti e Andrea Maltoni da Rimini e infine a Luca Casadei Rossi da Forlì.

A esperienza conclusa, portiamo a casa con noi, oltre a un buon numero di lividi e muscoli indolenziti, la bellezza delle cenge, il contatto delle dita sulla pietra, la sfida di trovare appigli e appoggi sui quali issarsi, la gioia di ammirare il panorama dalle cime e la scoperta di nuovi ambienti, nuove tecniche e nuove abilità, nuovi traguardi da raggiungere e forse vecchie paure da sconfiggere. "Troverò una via o ne creerò una" pare abbia detto Annibale di fronte alle Alpi; frase calzante se si pensa che, quando si è con i piedi appoggiati alla roccia o al metallo delle staffe a strapiombo sul nulla, ognuno avanza creando il proprio percorso, tentando di procedere sfruttando le risorse che possiede e ciò che la parete ha da offrire. Un'esplorazione vera e propria, un viaggio nell'ignoto che ci attende fuori, ma anche dentro, in quella parte di noi che non conosciamo, latente, e che forse proprio grazie a questo corso ha ora visto la luce.

Michele Abbondanza,
Stefania Bufalini e Cecilia Donati

INTERSEZIONALE CON CAI PORRETTA DI FINE AUTUNNO

escursioni alle Ripe Toscane da Lago di Corniolo, periplo del lago di Ridracoli e a San Paolo in Alpe

Nel week end di fine ottobre si è tenuta l'intersezionale alla quale hanno partecipato una ventina di soci Cai di Porretta, che avevano ospitato e guidato un trekking del Cai di Cesena nei mesi precedenti. Al gruppo si è unito il presidente regionale del Cai dell'Emilia-Romagna Massimo Bizzarri in un contesto di "scambio".

Dopo la visita guidata all'abbazia del Monte e alla Biblioteca Malatestiana, il gruppo composito - guidato da Pasqua Presepi e Gino Caimmi - si è spostato nella zona di Campigna, dove i colori dell'autunno hanno fatto da cornice alla due giorni di trekking nel parco delle Foreste Casentinesi. Alloggio all'hotel Leonardo a Corniolo. Il sabato sono state due le proposte di escursione programmate dalla sezione Cai di Cesena: un gruppo ha fatto il periplo del Lago di Ridracoli; il secondo alle Ripe Toscane e Pian del Grado da Lago di Corniolo, di cui riportiamo di seguito il testo-testimonianza della nostra socia Anita Zeneli. La domenica, uscite dalla Diga fino a San Paolo in Alpe lungo il crinale della Vacca e un gruppo al passo della Calla.

In una tiepida e soleggiata mattina d'ottobre, inizia la nostra escursione nella natura, da Lago di Corniolo a Pian del Grado per le Ripe Toscane. Il percorso ci sorprende sin da subito per la ricca varietà che ci appare in un continuo alternarsi di paesaggi spettacolari dai crinali con viste mozzafiato di colli colorati d'autunno ai lunghi tratti alberati. Il suono naturale dell'acqua, che nel tempo, per farsi strada ha scavato le rocce della montagna, creando piccole cascate circondate da fitta vegetazione. Un vero sottofondo musicale, che rende il percorso magico.

Sono nuova nel gruppo ma mi sento accolta da volti sorridenti e amichevoli, persone con le quali si condivide la passione per la montagna e l'amore per la natura.

Ad arricchire l'esperienza, la presenza di nostri amici di montagna che vengono da Porretta.

Grazie alle due guide che ci accompagnano, definirei questa escursione un'esperienza all'insegna della consapevolezza sugli elementi caratterizzanti il territorio esplorato. Dallo sguardo molto attento degli escursionisti si legge l'interesse e la gratitudine per le descrizioni fatte dalle nostre guide. Gabriele Borghetti ci cattura con degli spunti ricchi di cultura, storia, arte e geologia, mentre Luciano Cola, ci spiega che la biodiversità di questo percorso è dovuta alle variazioni meteorologiche, esito delle correnti d'aria che determinano il suo clima.

Per chi volesse intraprendere lo stesso percorso escursionistico, di seguito, il filo conduttore che ci accompagna durante il nostro tragitto:

- I percorsi d'acqua, il primo elemento. Acqua, fonte di vita, motivo di insediamenti delle civiltà. Incontriamo lungo il cammino i tentativi fatti negli anni dall'uomo per

addomesticare, convogliare, impossessarsi delle acque, costruendo delle opere idriche fino a dare luogo a quella che oggi rappresenta la più grande fonte d'acqua per la popolazione della Romagna: la diga di Ridracoli.

- I resti di civiltà, il secondo elemento. L'utilizzo di materia prima di prossimità per le costruzioni ci viene testimoniata tramite le piccole opere edili e architettoniche che ci appaiono durante il tragitto sotto forma di strade, muri di protezione, ponti ad arco, strade, chiese e case, raccontandoci della antica storia e dell'origine degli abitanti della zona, sin dai tempi del medioevo.

- Il territorio, il clima e la vegetazione, il terzo elemento. Osservando i tratti spogli dei crinali si notano gli strati alternati di roccia dal diverso aspetto, consistenza e friabilità. Questo, ci spiega Gabriele, ci dimostra la giovane età della montagna in cui ci troviamo, composta da cumuli di materiali portati dell'effetto delle inondazioni in seguito all'avvicinamento delle due placche continentali.
- L'utilizzo della materia prima di prossimità come mezzo di sostentamento per la popolazione, il quarto elemento. La vita degli abitanti della montagna è strettamente legata alle opportunità che il territorio offre: ampi superfici di pascoli per crescere il bestiame; tanti boschi di castagne, portano inevitabilmente a sviluppare delle tradizioni nella lavorazione di prodotti locali che spesso oggi troviamo nelle nostre tavole, tramandate da secoli. Una curiosità: i pini e le castagne sono importate in questa zona montuosa e la loro presenza è frutto dei tentativi dell'uomo per rendere la montagna un luogo vivibile e ospitale.
- La resistenza, il quinto elemento. Gli edifici danneggiati dai bombardamenti ci raccontano che la montagna era anche il luogo della resistenza, in cui i partigiani venivano ospitati durante la guerra dagli abitanti del posto, senza però privarsi del prezzo di distruzione che questo male della società umana comportava nelle loro vite.

Finiamo la giornata con una foto di gruppo e dai nostri sorrisi si avverte la soddisfazione di tutti noi per avere passato una bellissima giornata. Non mancano le battute che qua e là fanno scatenare delle risate contagiose nel gruppo. Infine, mi prometto di descrivere l'esperienza come memoria dello stato d'animo che essa ci ha portato ad assaporare.

Anita Zeneli

ALLE TREMITI E NON SOLO...

Intersezionale Cesena, Avezzano e Valle del Giovenco

Tutto è partito il 22 settembre con l'incontro delle tre Sezioni nel giardino napoletano di Palazzo D'Avalos a Vasto, riportato all' iniziale splendore di fine settecento, giardino che ha permesso di consumare i nostri pasti al sacco con gli occhi rivolti al mare. Una volta rifocillati, via in pullman all'appuntamento con la guida della Riserva Naturale Regionale di Punta Aderci che ci ha illustrato il cammino di circa 10 chilometri lungo la costa abruzzese. Un'escursione su una spiaggia pittoresca, fra scogliere e dune soggette all' azione erosiva del vento e all'accumulo di sabbia. A impedire a volte il cammino, i tipici arbusti della macchia mediterranea e l'attenzione a non calpestare i nidi della fauna parte di ecosistemi dall'equilibrio quanto mai delicato a causa del vento...

Simbolo della Riserva è il piccolo Fratino che depone le uova a terra. A sera eccoci all'hotel Europa di Termoli per condividere il buon cibo in allegria.

Al sabato ci accompagna il brutto tempo fin dal mattino, ma comunque felici perché il traghetto per le Tremiti parte!

Tremiti: penso che la parola Tremiti sia onomatopeica, evoca quello che si prova quando ci si avvicina a esse. Il nostro gruppo è stato un po' sfortunato con il tempo, ma tutti abbiamo mantenuto il buonumore. L'isola di San Nicola ha mantenuto il suo fascino e il giro al suo interno è pieno di sorprese. Al rientro nell'isola principale abbiamo formato due gruppi: uno si è fermato al porto improvvisando una sorta di karaoke senza karaoke, molto divertente e che ha coinvolto anche alcuni locali.

La domenica mattina andiamo alla scoperta di Termoli accompagnati dal professore di storia Oscar De Lena che ci mostra con sapienza ogni angolo della città. Ci trasferiamo quindi a Campomarino al Centro visite della riserva naturale "Bosco le Fantine" dove il presidente Luigi Lucchese insieme al gruppo delle sue volontarie ci accoglie calorosamente.

Ci aspettano caffè, bevande e dolci prima della passeggiata nel bosco che termina brevemente a causa della pioggia. Ci ripariamo sotto a un androne dove Luigi racconta la storia della riserva, ricca di piante rare e dune fossili, nata per proteggere fauna e flora, piante rare e animali in pericolo di estinzione.

Ci siamo lasciati trasportare dai racconti emozionanti... è tardi... abbracciamo Luigi e le volontarie con amicizia sincera appena nata... ci rivedremo per continuare la storia.

Era la prima volta che facevo un'uscita di tre giorni col Cai e devo dire che mi sono trovata benissimo, ho conosciuto belle persone e lo spirito del gruppo è sempre stato improntato a una continua e fattiva collaborazione incorniciata da tanti sorrisi. Non posso non menzionare la conduzione impeccabile e affabile di Pasqua, una persona speciale con un amore speciale per il Cai che chiama la sua seconda famiglia; un grazie a lei e a tutto il gruppo.

Marcella Di Damiano

ALL'ISOLA DEL GIGLIO PER UN TREKKING DI FINE ESTATE

Sole, montagna, vento, mare, cammino e nuove conoscenze. E tanta condivisione. Mischiare con cura, pazienza e preparazione – quelle di Laura Vascotto promotrice e organizzatrice – ed ecco 'servito' il trekking di fine estate che ha portato 31 soci Cai nell'isola del Giglio, dall'11 al 15 settembre scorso.

Nei cinque giorni sull'isola dell'arcipelago toscano – una delle sette perle di Venere che deve il nome dalla presenza di capre (dal nome greco Aegilyon che significa appunto 'capre') – il gruppo ha potuto prendere coscienza del vivere nel granitico territorio lungo circa nove chilometri e largo poco più di quattro. Due i centri più abitati sulle coste: Giglio Porto e Giglio Campese. Giglio Castello, primo insediamento dalla vicina Toscana e circa 500 metri sul livello del mare, campeggia dall'alto il territorio. Le escursioni hanno messo in collegamento le tre località, tra mulattiere e sentieri nella macchia mediterranea (al Sasso Ritto e al Faraglione lungo il non banale percorso) e di costa, fino alle caratteristiche, isolate e bellissime spiagge delle Caldane e delle Cannelle: tolti gli scarponi e indossato il costume, tempo di bagno al mare per un trekking dal sapore sempre buono.

S.L.

NEL RICORDO DI PIERO GALLINA

insegnante, politico e appassionato di montagna: "Una visione da vivere in pienezza"

Per molti di noi Piero non poteva essere solo che Piero Gallina; quel cognome infatti, così scorrevole, lo identificava immediatamente nella nostra memoria senza creare confusione con altri Piero nostri amici.

Si sapeva che da qualche tempo la vita si era fatta per lui diffcile e il 26 dicembre è stato giorno di epilogo. Ha anticipato di poco il nuovo Capodanno. Aveva 81 anni.

La notizia è arrivata comunque come un colpo di scure ripercosso nel nostro sentire, aprendo un vuoto così come in tempi recenti è avvenuto per alcuni altri nostri amici coi quali si erano condivisi brani importanti della nostra vita: quelli che nascono da comuni condivisioni appunto e diventano appartenenza, bene comune.

Piero si era avvicinato da subito a quel Club Alpino Italiano nascente che con tanto impegno e non sempre molta corrispondenza si cercava di mettere assieme per alimentare una passione che in pochi, per non dire pochissimi, sentivamo ardere dentro. E il nostro era certamente un andare controcorrente in un ambiente cittadino in cui l'alpinismo e la montagna potevano essere tutto per chi l'intendeva ma che non apparteneva certamente alla nostra gente abituata ad altro e che quindi guardava altrove, in tutt'altre direzioni.

La montagna era là, lontana...e poi era dei montanari. Gli alpinisti? Una razza strana con la testa fra le nuvole che metteva a rischio la propria vita.

Piero invece aderì presto alla nostra iniziativa conscio, lui professore di ginnastica, che le vie della montagna potevano ben allacciarsi come prolungamento delle prerogative che erano per lui materia di insegnamento: la montagna dunque per discipline nuove, aperte a se stessi e agli altri in una scoperta rigenerativa continua della natura alpina, delle proprie possibilità fisiche ed atletiche e di quello star bene soprattutto dentro, e insieme agli altri, determinando una visione formativa nuova da vivere in pienezza.

Per noi Piero, con la sua adesione e presenza, portava al nostro Club il timbro della sua "docenza" che in qualche modo confermava la bontà di quel nostro credo e l'importanza di quei valori in cui abbiamo sempre creduto.

E il passare delle stagioni e dei decenni di vita del sodalizio ce ne ha dato piena conferma. Un Club Alpino cesenate oggi più vivo che mai e in continuo crescendo.

Poi l'impegno politico che lo portò nel 1986 a essere sindaco della città di Cesena con la successiva rielezione del 1990, per forza di cose lo vide costretto a impegnarsi non poco per realizzare il bene comune non solo di una città ma di un'intera comunità piena – come succede sempre – di problemi e di contrasti di ogni genere.

Successivamente fu presidente della Provincia Forlì-Cesena. E sono certo che rodaggio ed esperienze acquisite nell'alpinismo attivo che aveva esercitato salendo e scalando montagne della nostra catena alpina, gli siano servite molto nella sua formazione complessiva e abbiano operato sottotraccia specie in certi momenti non facili della sua vita politica, a cui naturalmente si associava aiutandolo la forte determinazione del suo carattere.

Nonostante i menzionati impegni politici, quella cordata morale e di amicizia che si era tra noi costituita nella giovinezza e ci aveva legato in montagna in diverse occasioni, non si è mai sciolta, riportandoci costantemente la rigenerazione nel ricordo di ciò che avevamo vissuto insieme, e quella non esaurita volontà di appartenenza a un Club che fu confermata fin negli ultimi anni, in occasione dei nostri più importanti incontri associativi, dove Piero ha sempre fatto di tutto per garantire la sua presenza come socio. E ne era contento.

Oggi una luce si è spenta sul nostro orizzonte. Una nuova stella si è accesa nel firmamento del nostro vivere.

Tommaso Magalotti

Nella foto: 1974 - Vetta dell'Ortles, Piero Gallina è il primo a sinistra

CALENDARIO CAI 2024: SERATA DI PRESENTAZIONE

Tanta partecipazione e altrettanto interesse per la serata di presentazione delle attività della Sezione Cai di Cesena per il 2024. Oltre cento persone hanno partecipato all'incontro aperto a tutti, tenuto nella sala di via Ponte Abbadesse, a Cesena, la sera di giovedì 11 gennaio. In apertura di serata, il saluto dell'assessore ai Servizi per le persone e le famiglie del Comune di Cesena, Carmelina Labruzzo, con parole di gratitudine e incoraggiamento "per la divulgazione e condivisione di bellezza".

L'incontro è stato occasione per una presentazione specifica di alcune attività come la Montagnaterapia, l'alpinismo giovanile, il calendario della scuola sezionale "Fogar-Bonatti" le uscite Tam, quelle promosse dal comitato scientifico e l'attività del gruppo alpinistico "Alpinismo punto zero".
Una settantina i trekking dei fine settimana; una ventina le proposte di più giorni, con il focus sulla Settimana della Montagna che si terrà a luglio a Pozza di Fassa.

IN ALTO LA SALUTE

Work in progress sia in termini di restyling che di impostazione per la piccola redazione della rubrica "In Alto la Salute", nata dalla commissione medica emiliano romagnola ora evolutasi in Commissione Interregionale Medica Tosco-EmilianoRomagnola.
Nei mesi scorsi abbiamo partecipato al convegno nazionale della Commissione Medica Centrale a Catania, con un contributo sugli effetti del trekking sulla colonna vertebrale. Sulle Apuane abbiamo supportato il Cai di Massa Carrara in un evento sulla esposizione ai raggi UV in montagna, oltre che alla Giornata dell'Ipertensione in Rifugio e al Festival dello Sviluppo Sostenibile e a diverse lezioni e supporti didattico formativi in varie sezioni tra Toscana ed Emilia Romagna.
Condividiamo qui le impressioni, le motivazioni alla partecipazione e l'ospitalità che abbiamo avuto nell'ambito di "Skipass" tenutosi a ModenaFiere dal 27 al 29 ottobre. Da questa edizione il principale evento nazionale sullo sci alpino e gli sport invernali ha deciso di aprirsi al mondo dell'outdoor in genere e alla frequentazione della montagna distribuita sui 12 mesi dell'anno.

Le ragioni di questa evoluzione dell'evento "Skipass" vengono dal riconoscimento del riscaldamento globale, così visibile alle medie quote, e del cambiamento della fruizione dell'ambiente montano. Viste queste premesse, abbiamo accettato l'invito a partecipare all'evento con uno stand in cui abbiamo presentato le nostre attività e abbiamo dato spazio anche a informazioni sul Cai in genere sia in termini di sezioni locali, raccogliendo idee e promuovendo il tesseramento e riscontrando interesse verso i temi che più ci stanno a cuore.
A "Skipass 2023" hanno partecipato anche le Sezione Cai di Pavullo (Modena) e di Maresca (Pistoia) che hanno contribuito con il docufilm "Storia di una Croce d'Appennino" sull'apposizione di una nuova croce sul Monte Rondinaio, nell'Appennino Modenese.
Ci piace condividere soprattutto lo spirito con cui è nata la collaborazione con "Skipass", una 'piazza' che fino a pochi anni fa sembrava a molti meno vicina ai valori del sodalizio.

dottor Livio Picchetto, medico neurologo, presidente della Commissione Interregionale Medica Tosco-EmilianoRomagnola

INSEGUI LA TUA PASSIONE

Mountain eXperience: il negozio specializzato per la montagna e l'outdoor

Un vasto assortimento di abbigliamento ed attrezzatura per trovare la soluzione più adatta ad ogni tua esigenza. Professionalità ed esperienza al tuo servizio.

- noleggio attrezzature per scialpinismo, ferrate e ciaspolate
- risuolatura scarpette e scarponi
- sconti e convenzioni per le associazioni
- esposizione tende da campeggio
- assistenza e consulenza per campeggio e attività all'aria aperta
- guide, cartine e riviste
- consulenza per lavori in altezza

SCONTO 15% SOCI CAI

Mountain eXperience
offre un'ampia scelta dei migliori marchi, aziende leader del settore affermate a livello mondiale i cui prodotti vengono testati sul campo da alpinisti esperti.

TREKKING ALPINISMO CAMPEGGIO

info@mountainexperience.it

skype mountain_experience

SAVIGNANO

via A. Palareti, 37
47039 Savignano sul R. (FC)
tel. 0541 943563
fax 0541 943563